



Ministero dell'istruzione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro-Fermi-Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2022/2023**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe Quinta Sez.D

Settore Tecnologico

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico

“Cassandro Fermi Nervi” – plesso “Nervi”

Coordinatore Prof.ssa Maria Solofrizzo

DIRIGENTE SCOLASTICO

ANNALISA RUGGERI



Sommario

1.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
	La scuola e il suo contesto	4
	Profilo in uscita dell'indirizzo	5
	Profilo in uscita di Educazione Civica	7
	Quadro orario settimanale	9
2.	DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
2.1	Profilo della classe	10
2.3	Composizione del Consiglio di classe	11
2.4	Variazioni del Consiglio di classe nel triennio	12
3	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
	Programmazione iniziale del Consiglio di classe	13
	Metodologie e strategie adottate	14
	Didattica digitale integrata (anno scolastico 2020/21)	14
	Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento	15
	Il progetto realizzato ha avuto come obiettivo quello di avvicinare gli studenti alla realtà professionale/aziendale	15
	Ambienti di apprendimento	15
	ATTIVITA' E PROGETTI	16
	Attività di recupero e potenziamento	16
	Progetti (triennio)	17
	Educazione Civica" a.s 2022-2023	17
	Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	21
	Eventuali attività specifiche di orientamento in modalità online	25
	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	27
	Criteri e griglie di valutazione	27
	Valutazione di Educazione Civica	31
	Criteri di valutazione adottati	33
	Criteri di attribuzione del credito	34
	MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME	36
	Commissione esame di stato	36
	Prove d'esame	36



Prove di simulazione in preparazione dell'esame	40
6.4 Presentazione e analisi dell'esperienza PCTO	41
Relazioni finali.....	66
OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE <i>in termini di:</i>	87
La misura dell'indennizzo secondo la normativa vigente:.....	93
7. Stima dei diritti reali su cose altrui	93
I diritti di godimento personale.....	94
8. Ed. Civica	94



1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

La scuola e il suo contesto

Il Polivalente è un Istituto tecnico, economico e tecnologico. L'istituto tecnologico comprende i seguenti indirizzi: **Costruzioni, Ambiente e Territorio**; Biotecnologie ambientali e sanitarie; Chimica e materiali; Elettronica ed elettrotecnica; Informatica e telecomunicazioni. L'istituto tecnico economico comprende, inoltre, i seguenti altri indirizzi: Amministrazione Finanza; Marketing e Turismo. La scuola è situata in via Madonna della Croce, facilmente raggiungibile dalla stazione sia a piedi che con i mezzi pubblici; si trova in prossimità delle fermate delle Autolinee provenienti da Margherita di Savoia, Trinitapoli, Canosa di Puglia e San Ferdinando di Puglia. É anche presente un'autolinea privata, proveniente da Minervino Murge.

L'Istituto accoglie studenti di livello medio, provenienti da Barletta, Andria, Trani, Bisceglie, Margherita di Savoia, Corato, Canosa di Puglia, Trinitapoli, San Ferdinando di Puglia, Minervino Murge e Ruvo di Puglia. Il suo bacino di utenza è contraddistinto da un'economia dedita all'agricoltura, all'artigianato ed all'industria, cui si aggiunge il settore terziario con il suo indotto che richiede manodopera specializzata e professionalità tecniche. Rilevanti, a livello nazionale, sono anche i settori chimico (materiali da costruzione, produzione di cementi, smaltimento rifiuti solido-urbani) e commerciale, trainato soprattutto dalle attività portuali.

Barletta ha altresì sviluppato una notevole vocazione turistico-culturale avendo anche ottenuto il riconoscimento di "città d'arte", nonché città della Disfida". La presenza delle due litoranee sabbiose favorisce anche il turismobalneare estivo.

L'Istituto, per la sua tradizionale impostazione tecnica, è frequentato prevalentemente da studenti che privilegiano percorsi formativi che consentono sia una valida preparazione culturale, sia l'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o in ambito universitario.

La scuola ha partecipato a bandi per progetti: PON per l'inclusione, per lo sviluppo delle competenze di base, per l'istruzione degli Adulti; ha realizzato progetti per le Aree a rischio Art.9 C.C.4 e di PCTO anche all'estero.

Nel territorio sono presenti enti ed aziende con i quali la scuola dialoga per la costruzione di PCTO e di curricula trasversali (USR, Provincia BT, Comune di Barletta, Sportello Militare, CTI, Jobs Center, Smile Puglia, Associazione Libera, Cooperativa Alterego, Università statali e private, Consultori pubblici e privati, Associazioni di volontariato, tra cui AVIS, AIDO, FRATRES, ANT, LILT e associazioni sociali come "Binario10").

Il plesso Nervi è, inoltre, sede del corso di Laurea professionalizzante in "Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale" – ovvero "Geometra Laureato" – organizzato dal Politecnico di Bari.



L'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie è inserito nella Rete di Istituti ad istruzione secondaria della Puglia, denominata C.A.S.A., per tutte le innovazioni da introdurre al fine di migliorare il percorso formativo.

L'I.T. è anche sede di Corsi serali per Adulti con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali) e con indirizzo C.A.T (Costruzioni, Ambiente e Territorio).

Nel contesto socio - economico del territorio locale, gli studenti di questo Istituto hanno un'aspettativa comune: conseguire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro; gli indirizzi di studio permettono infatti di acquisire competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro, nel contesto territoriale di appartenenza, garantendo una preparazione adeguata anche a chi voglia intraprendere gli studi universitari.

Profilo in uscita dell'indirizzo

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del secondo ciclo di istruzione formazione ha come riferimento unitario quello definito dal D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, allegato A.

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato del settore Tecnologico** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze, comuni agli indirizzi del Settore Tecnologico.

1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
3. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
5. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, all' livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
9. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

10. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
11. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
12. Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
13. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
14. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
15. Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
16. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
17. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
18. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
19. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Il Diplomato nell'indirizzo **"Costruzioni, Ambiente e Territorio"**:

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;

- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizie nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo **"Costruzioni, Ambiente e Territorio"** consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendole metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6 Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7 Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8 Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Profilo in uscita di Educazione Civica

In riferimento a quanto sancito dalla legge n. 92 del 20 agosto 2019,

Il PECUP **va integrato** con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale **dell'Educazione Civica** di seguito riportate:

1. conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
2. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
3. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;



4. esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
5. partecipare al dibattito culturale;
6. cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
7. prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
8. rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
9. adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
10. perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
11. esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
12. compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
13. operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
14. rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Quadro orario settimanale

Discipline	1°Biennio		2° Biennio		5° Anno
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Geografia generale ed economica	1				
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Progettazione, costruzioni e impianti			7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo			3	4	4
Topografia			4	4	4
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			2	2	2
Totale ore	33	32	32	32	32

N.B. Nelle 32 ore settimanali è compreso l'insegnamento dell'Ed. Civica



2. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Profilo della classe

La classe 5^a D CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) è composta da 11 alunni di cui 1 sola alunna, provenienti da Barletta Andria e Trani.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni della classe è quello legato al mondo del lavoro dipendente e della piccola impresa.

Il Consiglio di Classe ha subito diverse variazioni nella sua composizione nel corso di quest'anno scolastico e soprattutto negli anni precedenti, in particolare per le seguenti discipline: lingua inglese, Matematica, Geopedologia Economia ed Estimo. Questi cambiamenti hanno condizionato il percorso scolastico degli studenti meno strutturati che hanno evidenziato alcune difficoltà legate anche alle diverse metodologie d'insegnamento non sempre affini ai diversi stili di apprendimento dei discenti.

Nel corso del triennio, la classe 5^aD CAT, nel suo complesso, ha posto in essere comportamenti corretti e adeguati sotto l'aspetto disciplinare, dimostrandosi sufficientemente responsabile e rispettosa delle regole, sebbene le difficoltà affrontate negli anni dell'emergenza sanitaria e la complessità della didattica a distanza abbiano modificato profondamente la percezione del vissuto scolastico, amplificando le gioie e i dolori che hanno accompagnato il loro percorso di studi e le dinamiche relazionali tra pari.

Nel corso del terzo anno, la classe ha partecipato regolarmente alle lezioni in modalità sincrona mostrando una generale disponibilità al dialogo educativo; la maggior parte degli studenti è apparsa attenta durante lo svolgimento delle attività didattiche, raggiungendo risultati discreti a livello di partecipazione.

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, la classe risulta piuttosto eterogenea, e in riferimento ai prerequisiti in possesso che ai risulti raggiunti. Pertanto, è riscontrabile la presenza di alcuni alunni con una buona preparazione di base e un adeguato metodo di studio che hanno raggiunto risultati positivi in tutte le discipline, e acquisito un buon livello delle competenze e delle specifiche capacità linguistiche, rafforzate, per alcuni di loro, da una buona capacità di analisi critica. Tuttavia, in alcuni casi, con il ritorno alla didattica in presenza, quindi lo scorso anno scolastico, il possesso di competenze critico - espositive, sia nello scritto che nell'orale è risultato piuttosto debole.

Alcuni studenti della classe hanno evidenziato qualche carenza o difficoltà in alcune discipline, hanno comunque raggiunto risultati mediamente sufficienti, in pochi casi appena sufficienti a causa dell'impegno incostante. Si sottolinea, inoltre, l'autonomia raggiunta da un gruppo ristretto di due/tre studenti che riescono ad approfondire in maniera personale gli argomenti proposti, sono in grado di interpretare ed elaborare criticamente anche attraverso produzioni testuali scritte; per contro, in altri casi, il consiglio di classe ha più volte riscontrato una immaturità di

fondo che si è espressa anche in quest'ultimo anno scolastico attraverso uno studio superficiale ed altalenante, a volte accompagnato da assenze strategiche.

La frequenza non è stata sempre regolare, malgrado le ripetute sollecitazioni e il coinvolgimento diretto delle famiglie. In conclusione, conseguentemente a quanto evidenziato, il Consiglio di classe esprime la propria insoddisfazione nel dover ammettere che nonostante il numero esiguo degli alunni, per alcune discipline, i programmi svolti oltre che essere rallentati nel loro svolgimento, sono stati rimodulati nei contenuti.

2.2 Composizione e storia della classe

<i>Composizione della classe nel triennio</i>					
Anno scolastico	Alunni	Ripetenti	Provenienti da altro corso o scuola	Non promossi	Ritirati
2020/2021	14	Nessuno	Nessuno	1	Nessuno
2021/2022	13	Nessuno	Nessuno	1	1
2022/2023	11	Nessuno	Nessuno	-	-

2.3 Composizione del Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Ore settimanali	Continuità didattica
Religione	Damiana Riefolo	1	Triennio
Italiano	Maria Francese	4	Triennio
Storia	Maria Francese	2	Triennio
Inglese	Maria Solofrizzo (coordinatrice)	3	Ultimi due anni
Matematica	Luisa Avella	3	Triennio
Geopedologia, Economia ed Estimo	Nicola Dagostino	4	Ultimi due anni
Progettazione, Costruzioni e Impianti	Giuseppe Francavilla	7	Ultimi due anni

Topografia	Giovanni Marchese	4	Triennio
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	Emanuela Selvarolo	2	Corrente anno
Scienze Motorie	Giuseppe Tedone	2	Triennio
Laboratorio di Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro (*)	Giuseppe Iannuzzi	1	Triennio
Laboratorio di Geopedologia, Economia ed Estimo (*)	Sabino Gervasio	2	Corrente anno
Laboratorio di Topografia	Domenica Squicciarini	3	Corrente anno
Laboratorio di Progettazione, Costruzioni e Impianti e Gestione del cantiere... (*)	Giuseppe Iannuzzi	4	Triennio
Coordinamento Educazione Civica	Giovanni Cassandro	15	Corrente anno

(*) in compresenza

2.4 Variazioni del Consiglio di classe nel triennio

Disciplina	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023
Lingua Inglese	Vincenza Guida	Maria Solofrizzo	Maria Solofrizzo
Geopedologia, Economia ed Estimo	Francesco Loprieno	Nicola Dagostino	Nicola Dagostino
Laboratorio di Geopedologia, Economia ed Estimo (*)	Natalino Cantatore	Vincenzo Marmora	Sabino Gervasio
Laboratorio di Topografia(*)	Cesarino Zollo	Maria Stefania Bianco	Domenica Squicciarini
Progettazione, Costruzione e Impianti	Francesco Paolo Piazzolla	Giuseppe Francavilla	Giuseppe Francavilla
Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Giorgio Sarta	Antonio Camporeale	Emanuela Selvarolo

3 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

Programmazione iniziale del Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico 2022-2023 ha concordato gli obiettivi trasversali e programmato le attività didattiche ed educative da espletare durante l'anno scolastico.

Obiettivi trasversali raggiunti

Il Consiglio di Classe ritiene di aver raggiunto i seguenti obiettivi educativi trasversali secondo livelli differenti esplicitati nei risultati conseguiti dai singoli allievi in ciascuna disciplina:

Obiettivi comportamentali

L'allievo/a è in grado di:

- ✓ ascoltare e rispettare le opinioni altrui;
- ✓ rapportarsi correttamente agli altri;
- ✓ collaborare con gli altri in modo costruttivo per raggiungere un obiettivo comune.

Obiettivi cognitivi - operativi (conoscenze, abilità e competenze)

L'allievo/a conosce:

- ✓ un lessico appropriato sia comune che specifico;
- ✓ le nozioni essenziali di ciascuna disciplina affrontata;
- ✓ i concetti fondamentali delle discipline.

L'allievo/a sa:

- ✓ reperire fonti di informazione scritte, grafiche e simboliche, multimediali;
- ✓ individuare ed utilizzare procedimenti e metodologie proprie delle discipline sia umanistiche, sia scientifiche;
- ✓ esprimersi e comunicare utilizzando mezzi verbali, scritti, grafici e simbolici e multimediali.

Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

Contenuti disciplinari

I contenuti delle singole discipline (programmi svolti e obiettivi raggiunti) sono riportati in allegato al Documento e ne costituiscono parte integrante.

Metodologie e strategie adottate

L'attività didattica del Consiglio di classe ha fatto ricorso a strategie mirate alle esigenze formative di ciascuna disciplina per favorire nell'allievo un atteggiamento progettuale.

A tal fine sono state messe in atto le seguenti metodologie:

- utilizzo di comunicazioni chiare, soprattutto in relazione alle carenze metodologiche e contenutistiche del lavoro svolto;
- guida nello sviluppo della capacità di autovalutazione;
- ricorso alla lezione frontale solo per le introduzioni di carattere generale, in particolare durante la DDI (nei periodi di riferimento)
- utilizzo prevalente di metodologie didattiche laboratoriali attive e/o basate sull'esperienza, che tendano al massimo coinvolgimento durante le lezioni e stimolino una corretta interazione (lezioni interattive problem solving, domande stimolo, scoperta guidata, lettura, analisi e commento di documenti; ricerche sul web)
- rispetto dei tempi di attenzione, apertura al dialogo educativo
- valorizzazione dei risultati positivi e soprattutto dei segnali di miglioramento al fine di stimolare l'autostima di ogni singolo alunno, e, quindi la motivazione.

Didattica digitale integrata (anno scolastico 2020/21)

Per contrastare la diffusione del virus COVID-19, per il periodo emergenziale, sono state previste integrazioni delle attività didattiche in presenza con le attività a distanza.

La DDI (Didattica Digitale Integrata) è stata espletata attraverso il ricorso alla piattaforma istituzionale **GSuite** e alle relative applicazioni quali Google classroom, Google Meet ecc...

Viste le Linee guida sulla didattica digitale integrata, considerato il Regolamento d'Istituto sulle modalità di attuazione della stessa, il Consiglio di Classe ne ha condiviso i punti salienti considerando la DDI uno strumento innovativo che, all'occorrenza, ha consentito alla scuola di operare a distanza garantendo la continuità del processo educativo e di apprendimento, tutelare il diritto all'istruzione, favorire l'assunzione di responsabilità da parte di ogni studente, curare le relazioni all'interno della comunità scolastica e tenere vivi l'interesse e la partecipazione degli studenti.

Le attività integrate digitali (AID) sono state distinte in due modalità:

- **le attività sincrone:** video-lezioni in diretta, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- **le attività asincrone,** ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Alla classe sono state assicurate almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, facendo ricorso ad una riduzione dell'unità oraria di lezione (40'), per salvaguardare, in rapporto alle ore da

passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, nel rispetto delle Linee guida che disciplinano lo smart working.

Entrambe le modalità hanno concorso in maniera sinergica:

- agli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- alla personalizzazione dei percorsi e al recupero degli apprendimenti;
- allo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- al miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- alla considerazione delle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

La progettazione della DDI ha tenuto conto del contesto e assicurato la sostenibilità delle attività proposte ed un adeguato equilibrio tra le attività didattiche sincrone e asincrone.

Il materiale didattico fornito agli studenti ha tenuto conto dei diversi stili di apprendimento come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

Per le modalità di svolgimento delle attività, i quadri orari settimanali e l'organizzazione della DDI, gli aspetti disciplinari relativi alla DDI ed altre precisazioni si rinvia al Regolamento illustrato ed approvato nel Collegio Docenti del 21/09/2021 e pubblicato sul sito dell'Istituto: <https://www.cassandroferminervi.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/Regolamento-DDI-CassandroFermiNervi.pdf>.

Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

Il progetto realizzato ha avuto come obiettivo quello di avvicinare gli studenti alla realtà professionale/aziendale.

Vedasi relativa relazione finale allegata al presente documento. (ALLEGATO D)

Ambienti di apprendimento

Per favorire l'apprendimento e supportarlo si è cercato di creare un contesto in cui ciascun alunno potesse contribuire al proprio processo di apprendimento. Strumenti utili sono stati i lavori di ricerca, lavori di gruppo, le attività di PCTO, svolte in contesti lavorativi in collegamento con la formazione in aula.

L'attività **didattica curricolare, in presenza**, si è svolta oltre che nelle aule scolastiche, nei laboratori multimediali (dotati di collegamento ad Internet, LIM, di software per la gestione della rete didattica, del software AutoCAD per le attività di progettazione, nel laboratorio di Topografia e nel laboratorio di Costruzioni.

Nell'attività laboratoriale alcune strategie di apprendimento sono state:

- Problem solving: tale strategia è stata utilizzata per favorire un approccio alla conoscenza attraverso l'integrazione di quanto appreso in fase di istruzione con la propria esperienza, per arrivare alla realizzazione del compito assegnato che deve essere affrontato come un qualsiasi problema.
- Cooperative learning: la progettazione, la ricerca di soluzioni e l'attività di recupero è stata applicata in attività di gruppi di apprendimento che hanno richiesto il coinvolgimento delle conoscenze acquisite da più allievi nella stessa disciplina, facendo emergere all'interno del gruppo il leader del processo che motiva gli altri al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Analisi di casi: lo studio di casi concreti tratti dalla vita sociale ed economica ha reso possibile l'applicazione delle conoscenze acquisite nel corso degli anni alla risoluzione di questioni concrete che meritano soluzioni immediate e meditate.

Nell'anno della **pandemia (2020/21)**, gli ambienti sono stati prevalentemente quelli funzionali alla **DDI**:

- la Google Suite for Education;
- il Registro Elettronico AXIOS RE;
- un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Nelle videolezioni rivolte all'intero gruppo classe l'insegnante ha avviato direttamente la lezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante ha inviato l'invito al meeting su Google Meet creando un evento sul Google Calendar.

Nel corso degli ultimi due anni, le applicazioni sviluppate grazie a Google hanno rappresentato un importante ampliamento dell'offerta formativa, fornendo canali di condivisione di materiale didattico tra docenti e discenti, in tempi rapidi e con un maggiore coinvolgimento di quest'ultimi.

ATTIVITA' E PROGETTI

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento sono state svolte secondo le necessità e i tempi definiti da ogni docente nelle proprie ore curriculari sino al termine delle lezioni. Le verifiche di recupero delle insufficienze sono state svolte dagli studenti in forma scritta e/o orale, a discrezione del docente.

Gli studenti, grazie alla partecipazione a PON e a progetti extracurriculari, hanno avuto la possibilità di potenziare e certificare le proprie competenze. Pertanto, gli studenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche (ECDL, CISCO).

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno favorito l'alternanza tra le ore di studio, le ore di formazione in aula e le ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire agli studenti l'esperienza "sul

campo” e superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione. La legge 107/2015 ha posto in essere nuove sfide e nuovi approcci alla didattica, rivolgendosi a tutti gli studenti, schiudendo nuovi orizzonti una volta terminato il percorso di studio. Il nostro percorso triennale, più avanti esplicitato, rappresenta in concreto e declina nella sua progettualità lo spirito della legge citata.

Progetti (triennio)

Il Consiglio di classe ha realizzato nel corso del triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività:

1. *Corso di sicurezza sui luoghi di lavoro* (curricolare)
2. *Educazione al dono ed alla solidarietà* (donazione sangue) (curricolare)
3. Sportello d’ascolto Psicologico (per tutti gli studenti)
4. *Giornata della memoriae del ricordo*(curricolare)
5. *Progetto orientamento in uscita*
6. *Nuova ICDL*: certificazioni AICA e alternanza scuola lavoro studenti delle classi terze e quarte dei tre plessi (extracurricolare).
7. *Ready for Cambridge* Certificazione B1-B2 (extracurricolare).
8. *Progetto Geometri*– Politecnico di Bari - Test di Ammissione ad Ingegneri (extracurricolare).
9. *Seminario di Geomatica*– SIFET – Collegio dei Geometri della BAT
10. *Progetto “Al Nervi si vola con il drone”* – Patentino di pilota APR (extracurricolare)
11. *Seminario sul Catasto* – Collegio dei Geometri BAT
12. *Seminario di Bioarchitettura* – Docenti interni del Nervi
13. *Corso specialistico di Diritto Urbanistico in collaborazione con il Comune di Barletta e il Collegio dei Geometri della BAT.*
14. *“Educazione alla legalità” in collaborazione con la Compagnia Carabinieri di Barletta*
15. *Visita alla fiera dell’edilizia di Bologna (SAIE)*
16. *Progetto “Porte aperte”*
17. *“Educazione alla salute”: “anche da sobrio brillo”*
18. *Visita pastorale dell’Arcivescovo Mons. D’Ascenzo, sul rapporto Chiesa-Scuola, come incontrarsi per una società migliore.*

Educazione Civica” a.s 2022-2023

L’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, oggi nella dicitura "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell’insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo. L’insegnamento dell’Ed. Civica è stato coordinato dal docente di discipline giuridiche ed economiche presente nel Consiglio di classe, prof. Giovanni Italo Cassandro.



Gli insegnanti coinvolti nel curriculum di Ed. civica approvato dal Consiglio di classe, hanno riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

Il Consiglio di classe si è impegnato a consolidare le Competenze chiave indicate nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 Maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, diverse attività nel triennio, compatibilmente con la situazione pandemica (a.s. 2020/21) per l'acquisizione di tali competenze.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, confluito a partire dall'a.s. 2020/2021 nella disciplina trasversale di "Educazione civica" costituisce un progetto culturale irrinunciabile che vede la scuola impegnata in un delicato lavoro di accompagnamento degli studenti nella loro crescita sociale perché un giorno possano partecipare fattivamente alla vita democratica del nostro Paese.

L'Educazione civica rappresenta un completamento dell'offerta formativa scolastica volto alla formazione globale, culturale e morale del cittadino.

La legge n. 92 del 2019, istitutiva dell'insegnamento, prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questo nuovo insegnamento senza alterare il monte ore complessivo. L'insegnamento dell'Ed. Civica è stato coordinato dal docente di discipline giuridiche ed economiche presente nel Consiglio di classe.

I TRE NUCLEI TEMATICI DELL'ED. CIVICA

Il curriculum di Ed. Civica si è sviluppato intorno a **tre nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92/2019 a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- **la Costituzione** contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.
- **l'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile**, un programma di azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che rappresenta il documento guida delle loro politiche fissato in 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. In questo documento lo sviluppo sostenibile è alla base di tre dimensioni: economica, sociale e ambientale. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- **La Cittadinanza digitale**, a cui è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che deve intendersi come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di **approccio** agli stessi.

Gli argomenti svolti, sono quelli programmati nel curriculum di Ed. Civica, relativamente alle discipline in esso coinvolte ed illustrati nel programma di Ed. Civica, allegato al presente documento.

Gli studenti sono stati coinvolti in progetti ed iniziative curriculari ed extracurriculari rientranti a pieno titolo nell'insegnamento di Ed. Civica. Alcune di tali iniziative si sono effettuate in occasione delle assemblee di classe e/o di istituto.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

La disciplina dell'Ed. Civica ha concorso a far conseguire allo studente maturando al termine del percorso quinquennale i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

I PECUP sono stati integrati con le competenze, abilità e conoscenze riferite all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica riportati nella programmazione di classe dell'Ed. Civica.

Gli obiettivi contenuti nel Curricolo di Educazione civica si sono inseriti coerentemente nel PTOF, l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, elaborato ai sensi della legge 13 giugno 2015, n.107 e corrispondono ad alcune priorità del RAV dell'Istituto Tecnico Tecnologico Cassandro Fermi Nervi

- 1) sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
- 2) promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 3) sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana;
- 4) sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 5) promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- 6) alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La legge n.92 del 2019 ha previsto che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio.

Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

Il docente dell'area giuridico-economica con compiti di coordinamento ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Il docente coordinatore di discipline giuridiche ed economiche aggiunto al Consiglio di classe ha effettuato ore di codocenza con altri insegnanti della classe soffermandosi in particolare ad illustrare la storia della Costituzione Italiana ed i suoi principi fondamentali, i principali organi costituzionali e la storia dell'integrazione europea.

Le metodologie e le tipologie di verifica sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curricolo.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia di valutazione allegata al curricolo di ed. Civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

l'acquisizione di conoscenze teoriche;

lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;

l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed. civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe.

Il voto di Ed. civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

RELAZIONE FINALE

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA Docente Coordinatore : CASSANDRO GIOVANNI	
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>1) Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;</p> <p>Il suffragio ristretto nell'Italia dei primi del '900 Le caratteristiche della Statuto Albertino La Ministra Cartabia spiega l'art. 1 della Costituzione Italiana Storia e struttura della Costituzione Italiana Caratteri della Costituzione Italiana Rapporti tra lo Stato Italiano e le confessioni religiose Il Parlamento Italiano ed il bicameralismo perfetto La crisi Russo- Ucraina, scenari di guerra, speranze di pace Guerra Ucraina-Russia: come è perché si è giunti a tanto orrore. La norma giuridica – la sanzione Il codice civile Le fonti del diritto</p> <p>2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;</p> <p>Agenda 2030 Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica: Storia della sicurezza sul lavoro. Il contratto di apprendistato Contratto di lavoro interinale Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo La sostenibilità: dire fare sostenibile La Protezione Civile. Struttura, compiti e funzioni Gestione delle emergenze. Emergenza terremoto Le calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze</p> <p>3) Educazione alla cittadinanza digitale;</p> <p>Il significato e l'utilità del mezzo digitale. SPID, piattaforme per i servizi al cittadino</p>

	<p>della Pubblica Amministrazione (INPS, Agenzia delle Entrate, Salute Puglia etc.). L'interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitale in un'ottica di rispetto di sé e degli altri e di partecipazione alla vita sociale e civica: I problemi connessi ad uno scorretto uso della rete e del cellulare Bullismo e cyberbullismo: visione video su Amica9 e riflessioni sul tema</p>
<p><u>ABILITA' e COMPETENZE:</u></p>	<p>Sapere le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione; Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali; Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea; Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione; Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza; Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile; Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete; Conoscere i fenomeni della pedopornografia e degli abusi; Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile; Riconoscere e analizzare le fake news in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società; Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri; Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona; Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura; Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente;</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>L'insegnamento di Educazione Civica è stato affidato all'intero consiglio di classe i cui docenti hanno svolto lezioni riguardanti le tre aree tematiche.</p> <p>Sono poi state effettuate 15 ore di lezione dal coordinatore di Ed. Civica della classe in codocenza con altri insegnanti per un approccio pluridisciplinare della tematica afferente la Costituzione Italiana</p> <p>Sono stati visionati film, documentari, parti di trasmissioni televisive per rendere la lezione più interessante e facilmente fruibile dagli studenti, stimolando un atteggiamento problematico e critico rispetto ai temi di volta in volta proposti.</p> <p>Ove possibile è stato utilizzato il testo di ed. civica adottato dalla classe.</p>

	<p>Durante le ore di codocenza ogni argomento affrontato veniva illustrato partendo dal quadro normativo di riferimento.</p> <p>Tutti i materiali didattici sono stati condivisi attraverso la piattaforma Classroom</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> -Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio -Discussione guidata -Prove strutturate, semistrutturate, relazioni. <p>La valutazione ha tenuto conto: dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno, del raggiungimento, degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso nella crescita culturale, della storia personale e familiare dell'alunno.</p> <p>Ogni docente del consiglio di classe ha effettuato verifiche orali, scritte e pratiche previste per la propria disciplina</p> <p>Criteri di valutazione di ed. Civica</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti nella griglia di valutazione di ed. civica approvata dal collegio dei docenti ed inserita nel presente documento</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: Educazione Civica ed ambientale, AAVV Rizzoli Education</p> <p>Computer, Internet, Fotocopie, visione di filmati, documentari, materiali prodotti all'insegnate, YouTube.</p> <p>partecipazione al corso di " Diritto Urbanistico " in collaborazione con il Comune di Barletta e il Collegio dei Geometri della BAT</p>

Di seguito la tabella di programmazione di Educazione Civica

TABELLA CLASSE QUINTA NERVI CAT– EDUCAZIONE CIVICA				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
<p>Comprendere le principali differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione</p> <p>Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali</p> <p>Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale</p> <p>Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea</p> <p>Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione</p> <p>Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione</p> <p>Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza</p>	<p>Costituzione:</p> <p>La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139.</p> <p>Lo Statuto Albertino e la Costituzione.</p> <p>La divisione dei poteri.</p> <p>Le autonomie regionali e locali.</p> <p>Le Istituzioni dell'Unione Europea.</p>	<p>DIRITTO in codocenza con tutti i componenti del consiglio di classe</p>	<p>15</p>	<p>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</p> <p>Dichiarazione Universale dei diritti Umani</p> <p>Principi Fondamentali della Costituzione Artt. 1-12</p> <p>Ripudio della Guerra Art.10-11 Costituzione</p> <p>La Costituzione e l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139.</p> <p>Lo Statuto Albertino e la Costituzione.</p> <p>La divisione dei poteri.</p> <p>Le autonomie regionali e locali.</p> <p>Il sentimento europeista</p> <p>Storia dell'integrazione europea</p>
<p>Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione</p> <p>Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza</p>	<p>Agenda 2030 e Sviluppo sostenibile</p> <p>La condizione del migrante</p> <p>Il viaggio degli emigranti</p> <p>La carta dei valori della cittadinanza e dell'integrazione</p> <p>Le migrazioni e l'agenda 2030</p> <p>Il motore sempre acceso delle migrazioni: le guerre</p>	<p>Costruzioni e Progettazione</p> <p>Topografia</p> <p>Geopedologia, economia ed Estimo</p> <p>Religione</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Italiano</p> <p>Storia</p>	<p>12</p>	<p>La condizione dello straniero.</p> <p>Le norme statali, comunitarie e internazionali relative al fenomeno dell'immigrazione</p> <p>I principali problemi posti dall'immigrazione</p> <p>Città e Comunità sostenibili</p> <p>Le imprese e il lavoro</p> <p>Consumo e produzione sostenibile</p> <p>Il valore dell'ambiente come patrimonio comune</p>

<p>Comprendere l'importanza e il significato della protezione civile</p> <p>Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente</p> <p>Conoscere le principali calamità naturali e i comportamenti corretti nella gestione delle emergenze</p>	<p>Italia e Unione europea di fronte al fenomeno migratori</p> <p>Il concetto di rischio. L'ambiente e i suoi problemi</p> <p>Le calamità naturali, le loro caratteristiche e i comportamenti da adottare.</p>			<p>Le norme statali, comunitarie e mondiali a tutela dell'ambiente</p> <p>Le calamità naturali: dalla prevenzione alla gestione delle emergenze</p>
<p>Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete</p> <p>Avere consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile</p> <p>Riconoscere e analizzare le fake news in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti</p>	<p>Cittadinanza digitale</p> <p>L'identità digitale e come si costruisce.</p> <p>Regole e comportamenti di base nella navigazione web.</p> <p>Prevenzione e gestione dei fenomeni di distorsione dello strumento digitale (abusi sui minori).</p> <p>Principali forme di comunicazione in rete.</p> <p>I principali reati informatici e le norme di protezione.</p>	<p>Matematica</p> <p>Inglese</p>	<p>3</p> <p>3</p>	<p>Il significato e l'utilità del mezzo digitale.</p> <p>Il corretto uso della rete.</p> <p>L'interazione attraverso i mezzi di comunicazione digitale in un'ottica di rispetto di sé e degli altri e di partecipazione alla vita sociale e civica</p> <p>L'utilità del mezzo digitale nella civiltà odierna.</p> <p>I problemi connessi ad uno scorretto uso della rete.</p> <p>Gli interventi a protezione di dati, identità e informazioni</p>

Eventuali attività specifiche di orientamento in modalità online

Durante l'a.s.2022/2023 gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività specifiche di orientamento:

- Orientamento UNIBA&POLIBA
- Salone dello studente della Puglia e Basilicata presso la Fiera di Bari



- Incontro con gli esperti dell'Ente Professione Militare, sezione di Barletta, specializzati in istruzione e lavoro nelle forze di polizia e forze armate;
- Orientamento alle professioni in divisa (AssOrienta)
- Incontro con la Guardia di Finanza
- Esercito italiano: 82° Reggimento Fanteria Torino di Barletta

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria e griglie di valutazione

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

VOTO	INTERESSE	IMPEGNO	COMPORAMENTO	FREQUENZA	PARTECIPAZIONE
10	profondo	Riguroso	Rispettoso	assidua	costruttiva
9	profondo	Diligente	rispettoso	regolare	costruttiva
8	adeguato	Diligente	richiami verbali	NON assiduo nel giustificare	ordinata
7	sufficiente	Accettabile	richiami verbali	<ul style="list-style-type: none"> • assenze • ritardo • giustifiche in ritardo 	discontinua
6	superficiale	Saltuario	<ul style="list-style-type: none"> • NON rispettoso • richiami verbali e scritti • sospensioni 	<ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici • non giustifica regolarmente 	marginale
5	assente	Scarso	<ul style="list-style-type: none"> • irrispettoso • lesivo per sé e per gli altri • richiami scritti ripetuti • sospensioni ripetute • comportamenti penalmente rilevanti 	<ul style="list-style-type: none"> • assenze e ritardi strategici ripetuti • non giustifica regolarmente 	assente e/o molesta

La griglia per l'attribuzione del voto di condotta approvata nel collegio docenti che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso.

L'attribuzione della valutazione 5 in condotta è determinata da:

- presenza di sanzioni disciplinari comminate allo studente a seguito di reiterati comportamenti che risultino lesivi per sé stessi, per gli altri e per le strutture, opportunamente documentate sul registro di classe;
- assenze ripetute, non per documentati motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di classe quali strategiche;
- ritardi numerosi senza giustificati motivi a scapito delle lezioni;

- nonché dagli indicatori sopra riportati.

Griglia per la valutazione generale degli apprendimenti

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
rifiuto di sottoporsi alla verifica orale consegna dell'elaborato in bianco	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo	nessuna	2
contenuti disciplinari nulli	produzione inconsistente rispetto alle consegne non coglie semplici relazioni logiche non riesce ad organizzare contenuti anche se guidato	non sa riconoscere/utilizzare le risorse a sua disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per programmare/pianificare strategie risolutive e raggiungere l'obiettivo neanche se guidato	3
contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e/o in minima parte	produzione carente rispetto alle consegne coglie difficilmente semplici relazioni logiche riesce a stento, solo se guidato, ad organizzare contenuti e abilità	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) solo se aiutato costantemente	4
contenuti disciplinari appresi in modo parziale	produzione incerta ed incompleta rispetto alle consegne coglie solo in parte semplici	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo) con la	5

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
	relazioni logiche organizza contenuti ed abilità in modo elementare solo se guidato	guida/aiuto del docente	
contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale	produzione semplice e globalmente rispondente alle consegne capacità di cogliere relazioni logiche semplici organizza contenuti ed abilità elementari a volte in modo autonomo	utilizza e organizza le risorse disponibili (informazioni, materiali, strumenti, tempo) per eseguire il compito assegnato (conseguire l'obiettivo)	6
Contenuti disciplinari abbastanza completi	produzione rispondente alle consegne con discreta padronanza dei vari linguaggi capacità di cogliere relazioni logiche più semplici e di crescente difficoltà organizza contenuti articolati e abilità spesso in modo autonomo	utilizza e organizza le risorse disponibili selezionando fonti e corrette modalità operative (le metodologie di lavoro)	7
Contenuti disciplinari completi e abbastanza approfonditi	produzione accurata e buona padronanza dei vari linguaggi capacità di cogliere la gerarchia delle informazioni	utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) scegliendo tra le diverse	8

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO
	organizza in modo autonomo conoscenze e abilità	opzioni possibili	
Contenuti disciplinari completi ed approfonditi	<p>produzione accurata con spunti di creatività e buona padronanza dei vari linguaggi</p> <p>coglie la gerarchia delle informazioni ed i rapporti che tra esse intercorrono</p> <p>organizza conoscenze e abilità in ambito complesso in modo autonomo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	9
Contenuti disciplinari completi ed approfonditi con spunti di originalità	<p>produzione molto accurata e creativa con piena padronanza dei vari linguaggi</p> <p>compie correlazioni esatte ed analisi approfondite</p> <p>organizza conoscenze ed abilità in ambito complesso in modo autonomo e creativo</p>	<p>utilizza e organizza le risorse a disposizione (informazioni, materiali, strumenti, tempo) selezionando fonti e modalità operative (le metodologie di lavoro) individuando la soluzione migliore tra le diverse possibili</p>	10

Gli studenti hanno sostenuto le prove **INVALSI** in presenza, nelle seguenti discipline e date:

- ITALIANO il 06 marzo 2023
- MATEMATICA il 07 marzo 2023
- INGLESE il 08 marzo 2023



Valutazione di Educazione Civica

La legge n.92 del 2019 prevede che ogni anno si dedichino almeno 33 ore a questa nuova disciplina senza alterare il monte ore complessivo, per un totale di 165 ore nel quinquennio. Ogni insegnante, all'interno del monte ore della propria disciplina, ha riservato uno spazio per sviluppare le tematiche richieste dalle nuove disposizioni normative.

Il docente referente ha formulato la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Le metodologie e le tipologie di verifica sono state scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum.

La valutazione è stata effettuata, secondo la griglia inserita nel Curriculum di Ed. civica, prendendo in considerazione tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina:

1. l'acquisizione di conoscenze teoriche;
2. lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico;
3. l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza desumibili dai comportamenti assunti dallo studente.

Il voto di Ed civica, che si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dello studente, concorre anche alla valutazione del comportamento da parte del Consiglio di classe. Il voto di Ed civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'ammissione all'esame di Stato nonché all'attribuzione del credito scolastico.

Griglia di valutazione dell'Ed. Civica

INDICATORI	LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 2-3	LIVELLO INSUFFICIENTE 4-5	LIVELLO SUFFICIENTE 6	LIVELLO DISCRETO/BUONO 7-8	LIVELLO OTTIMO 9-10
ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE TEORICHE	Conoscenza inesistente della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza frammentaria della Costituzione delle leggi e dei codici.	Conoscenza sufficiente della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza buona della Costituzione, delle leggi e dei codici.	Conoscenza piena ed approfondita della Costituzione, delle leggi e dei codici.
CREARE RAPPORTI CIVILI, PACIFICI E SOLIDALI CON GLI ALTRI.	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento poco corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.	Atteggiamento attento e leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DI UN SISTEMA AMBIENTALE	Danneggiamento dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento spesso poco rispettoso dell'ambiente circostante, delle strutture e dei materiali.	Comportamento abbastanza rispettoso dell'ambiente delle strutture e dei materiali.	Comportamento rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.	Comportamento pienamente rispettoso dell'ambiente, delle strutture e dei materiali.
GESTIRE CORRETTAMENTE I PROPRI PROFILI ON LINE	Non è capace di creare e gestire un profilo on line.	Non è capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line.	E' capace di gestire i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.	E' capace di gestire pienamente i propri profili on line e di individuare i pericoli della rete.
AVVALERSI CONSAPEVOLMENTE	Non è capace di ricercare e gestire informazioni	E' capace di ricercare informazioni	E' capace di cercare in rete informazioni	E' capace di ricercare in rete informazioni	E' pienamente capace di ricercare

RESPONSABILMENTE DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE E VIRTUALI	attendibili in rete.	attendibili solo se guidato.	attendibili autonomamente.	attendibili autonomamente e di valutarne l'utilità.	informazioni attendibili in rete e di valutarne l'utilità.
---	----------------------	------------------------------	----------------------------	---	--

Criteri di valutazione adottati

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI nel corso del terzo anno ha seguito gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza nei due anni successivi, ovvero, attraverso la distinzione tra **valutazioni formative** svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, **valutazioni sommative** al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e **valutazioni intermedie e finali** realizzate in sede di scrutinio. La valutazione è stata condotta utilizzando le stesse rubriche elaborate all'interno dei diversi dipartimenti sulla base:

- della situazione di partenza;
- del progresso registrato;
- delle conoscenze, abilità e competenze rilevate attraverso le consegne online e le verifiche orali;
- del raggiungimento delle competenze base per assi e degli obiettivi minimi cognitivi e formativi necessari per la prosecuzione degli studi, fissati nelle periodiche riunioni dei dipartimenti;
- degli esiti attività di recupero attivate;
- dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo;
- della puntualità delle consegne on line, salvo problemi segnalati al docente;
- delle eventuali difficoltà oggettive e personali debitamente documentati;
- del metodo di studio;
- della frequenza scolastica;
- del grado di responsabilità raggiunto anche in termini di comportamenti civici assunti sia nel corso della DDI che in presenza.

La valutazione degli apprendimenti realizzati dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Criteria di attribuzione del credito

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al Dlg62/2017 nonché delle disposizioni fornite dal PTOF della scuola, di seguito riportate. Converti il suddetto credito in quantesimi sulla base della tabella I di cui all'allegato C dell'ordinanza ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023 che disciplina le modalità di svolgimento degli esami conclusivi dei percorsi di studio delle scuole secondarie di secondo grado.

Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62 del 13.04.2017

Fasce di credito ai sensi Allegato A al D.Lgs 62 del 13.04.2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	---	---	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

- Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla suddetta tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la Media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.
1. Il punteggio massimo, relativo alla banda di oscillazione in cui si colloca la media dei voti (M), si assegnerà se:
 - La Media (M) risulta maggiore o uguale ai valori indicati come segue: $M \geq 6,5$ oppure $M \geq 7,5$ oppure $M \geq 8,25$ oppure $M \geq 9,25$ e con
 - L'assiduità della frequenza (numero di giorni di assenza non superiore al 14 % del monte ore annuo) tranne in casi di gravi motivi da valutare singolarmente dietro presentazione di opportuna certificazione unitamente ad almeno **due** tra i **quattro** indicatori di seguito indicati:
 - Impegno
 - Attiva partecipazione al dialogo educativo-didattico



La partecipazione a gare disciplinari verrà considerata solo in caso di superamento della fase d'Istituto)

- Accertamento positivo del credito formativo relativo all'anno scolastico in corso **e consono all'indirizzo di studi** (vedi criteri di attribuzione del credito formativo).

Vista la normativa che disciplina le modalità di conferimento dei **crediti formativi** agli studenti del triennio, si individuano in relazione agli obiettivi formativi ed educativi dell'istituto i seguenti criteri generali per l'attribuzione del credito formativo:

1. danno diritto all'acquisizione dei crediti formativi le attività continuative, debitamente documentate, svolte al di fuori della scuola, coerenti con gli obiettivi culturali ed educativi dell'indirizzo di studi, legate alla formazione della persona ed alla sua crescita umana;
2. tali attività devono venir attestate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte con una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, della durata complessiva e dell'eventuale superamento di una prova di verifica finale o, nel caso di attività sportive, della partecipazione a manifestazioni sportive;
3. autocertificazioni sono ammesse soltanto per attività svolte nell'ambito della pubblica amministrazione;
4. le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
5. vengono prese in considerazione attestazioni pervenute dopo il termine del 15 maggio soltanto se gli esami conclusivi di un'attività praticata nel corso dell'intero anno scolastico si svolgono successivamente a tale data.



MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

Commissione esame di stato

I docenti del Consiglio di classe che faranno parte della commissione dell'Esame di Stato sono i seguenti:

Lingua e letteratura italiana	Prof. Membro Esterno
Lingua Inglese	Prof. Membro Esterno
Topografia	Prof. Membro Esterno
Progettazioni, Costruzioni e Impianti	Prof. Giuseppe Francavilla
Gestione del Cantiere e Sicurezza nell'ambiente di lavoro	Prof. Giuseppe Iannuzzi
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Giuseppe Tedone

Prove d'esame

Si riportano di seguito alcuni elementi essenziali dell'**O.M. n. 45 del 09 marzo 2023**, che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023.

La sessione d'Esame avrà inizio il 21 giugno 2023 alle 8.30, con la prima prova scritta di Italiano, predisposta su base nazionale. Alle candidate e ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il 22 giugno si proseguirà con la seconda prova scritta, che avrà per oggetto la disciplina: Progettazioni, costruzioni e impianti.

È previsto, poi, il colloquio, che si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica. Analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. La Commissione sarà composta da un Presidente esterno e sei commissari, di cui tre interni (discipline diritto, economia aziendale, informatica) e tre esterni (italiano e storia, matematica, inglese).

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, che pure

saranno svolte, e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiranno requisito di accesso alle prove.

Per la valutazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia indicata dal MIUR presente nell'allegato A dell'ordinanza ministeriale N.45 emanata in data 09 Marzo 2023 e riportata nella sezione Allegati del presente documento.

1. Documento del Consiglio di Classe (art 10)

Il presente documento, redatto ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

2. Prove d'esame (art. 17)

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di indirizzo, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20 dell'ordinanza, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

3. Prima prova scritta (art. 19)

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico,

storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Si allegano le griglie di valutazione.

4. Seconda prova scritta (art. 20)

L'articolo 20, comma 2, dell'ordinanza dispone: "Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 11 del 25 gennaio 2023."

- a) La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
- b) Per l'anno scolastico 2022/2023, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati.

Alla presente ordinanza la disciplina oggetto della prova individuata dall'Ordinanza per l'indirizzo CAT è **Progettazione Costruzioni e Impianti.**

- c) Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m.11 del 25 gennaio 2023, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti

quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2023, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati.

I quadri di riferimento indicano un range di 6-8 ore per la durata della prova di Progettazione Costruzioni e Impianti.

5. Colloquio (art.22)

L'art. 22 dell'OM . n.4 5 del 09 marzo 2023 stabilisce quanto segue: *“Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente(PECUP).*

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace;*
- b. di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;*
- c. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;*
- d. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.*
- e. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.*

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la



normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

La valutazione del colloquio avverrà secondo le indicazioni della griglia di valutazione presente nell'allegato A dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023.

La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M. n. 45 del 09/03/2023.

Prove di simulazione in preparazione dell'esame

In preparazione allo svolgimento della prima e seconda prova scritta il Consiglio di classe ha scelto di organizzare prove simulate rispettivamente nelle giornate del 10/05/2023 (Italiano), 08/05/2023 e 09/05/2023 (Progettazione Costruzioni e Impianti).

In allegato le tracce proposte per la simulazione e le relative griglie della **PROVA DI ITALIANO** (allegato A) e della **PROVA DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI** (allegato B).

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato A dell'Ordinanza ministeriale n. 45 del 09 Marzo 2023.



La Commissione assegna fino ad un massimo di sessanta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

6.4 Presentazione e analisi dell'esperienza PCTO

Gli studenti esporranno l'esperienza di PCTO, svolta durante il percorso di studi, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale

6.5 Valutazione del colloquio

Per la valutazione della prova d'esame si utilizzerà la griglia di valutazione indicata dal Ministero della Pubblica Istruzione allegato A dell'Ordinanza ministeriale n. 45 del 09 marzo 2023.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.



Ministero dell'istruzione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro-Fermi-Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	

Punteggio totale della prova

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE





ALLEGATI

- Simulazione prima prova e griglie di valutazione (Allegato A)
- Simulazione seconda prova e griglia di valutazione (Allegato B)
- Relazioni finali (Allegato C)
- Relazione finale PCTO (Allegato D)

ALLEGATO A

Simulazione prima prova e griglie di valutazione PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

¹mi s'affisarono: mi si fissarono.

²meco, dinanzi: era con me, davanti a me.

³voluttuosamente: con morboso desiderio.

⁴smania mala: malvagia irrequietezza.

⁵adunghiandomi: afferrandomi con le unghie

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più là, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

⁶alla *Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.



Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"⁷. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Usepe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo⁸[...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Usepe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume⁹. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Usepe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

⁷ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

⁸ in collo: in braccio.

⁹ incolume: non ferito.

“Nente...” diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto¹⁰ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta¹¹ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte¹², fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò¹³, intatto, il casamento¹⁴ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia ea scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: “Bii! Biii! Biiii!”¹⁵

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspare con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

¹⁰ accosto: accanto.

¹¹ pulverulenta: piena di polvere.

¹² divelte: strappate via.

¹³ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

¹⁴ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

¹⁵ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Diego De Silva, "Mancarsi", Einaudi, 2012

La gente ha paura di dire quello che pensa. Perché se ne vergogna. Specie se le capita di farsi delle domande un po' bislacche, ma belle. Tipo perché certe cose vanno in un modo anziché in un altro. E vorrebbe inalberarsi un attimo, ma non lo fa. Vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune, che poi è l'interpretazione ufficiale della realtà, il bugiardino delle relazioni umane. Invece chi ha pensieri sghembi e si permette addirittura di esprimerli, si complica la vita. Rischia di non piacere. Di essere frainteso, o rifiutato. Di offendere, addirittura. È per questo che le persone nascondono quel che pensano, e in questo modo finiscono per fare quello che non vogliono (e poi non si piacciono): tipo dare del tu a qualcuno così, a comando, invece di dire, senza che ci sia niente di male nel dirlo [...], che il passaggio dal lei al tu, specie se il lei è durato a lungo, richiede un clic che o ti scatta o non ti scatta, e non è affatto detto che ti scatti solo perché l'altro te l'ha chiesto; e tu nemmeno hai detto di no, anzi hai tutta l'intenzione di dire di sì, solo vorresti che ti venisse spontaneo, vorresti sentirtelo nelle orecchie quel clic. Invece la pratica delle relazioni sociali è fatta di queste reciprocità dovute all'istante, di adesioni immediate; e se tu ti prendi del tempo o ti limiti anche solo a pensarci prima di dire sì, io mi sento in diritto di biasimarti, anzi addirittura mi offendo.

Funziona così anche nell'amore, dove si tace molto di più di quanto si dica. Persino nell'amicizia, che dovrebbe essere il luogo dove la parola non conosce inibizioni e divieti. Ci censuriamo continuamente per paura di deludere, offendere, restare soli. Non difendiamo i nostri pensieri e li svendiamo per poco o niente, barattandoli con la dose minima di quieto vivere che ci lascia in quella tollerabile infelicità che non capiamo nemmeno di cosa sia fatta, esattamente. Siamo piuttosto ignoranti in materia di infelicità, soprattutto della nostra.

È per via di questa reticenza che quando ritroviamo i nostri pensieri nei libri, sembra che ce li tolgano di bocca con tutte le parole. Allora li rivalutiamo. Ci viene voglia di riprenderceli, di difenderli. In un certo senso, cominciamo a parlare.

Diego De Silva è nato a Napoli nel 1964 ed è autore di alcuni romanzi di successo. Il libro da cui è tratta questa citazione è "la perfetta storia d'amore di due persone che si sfiorano senza incontrarsi mai". Nicola e Irene, i protagonisti, sono fatti l'uno per l'altra, ma non lo sanno. Probabilmente se ne accorgerebbero, se si incrociassero anche solo una volta. Ma ciò, nel libro, non succede mai.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

- 2.1 Che cosa significa dire che la gente "vive molto più tranquilla se si associa al pensiero comune"?
- 2.2 Che cosa sono, a tuo parere, i "pensieri sghembi"?
- 2.3 Secondo il tuo punto di vista, cosa intende l'autore quando dice che "nell'amore si tace molto più di quanto non si dica"? A questo proposito cosa ti suggerisce la tua esperienza personale?
- 2.4 Cosa intende l'autore quando parla di "tollerabile infelicità"?
- 2.5 Perché trovare "i nostri pensieri nei libri" è un modo per rivalutarli? Condividi questa opinione oppure no?

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Elabora un'argomentazione sulla tematica proposta (almeno una colonna di foglio protocollo), facendo riferimento al testo e alla tua esperienza personale, cercando degli esempi di attualità o storico-letterari che testimonino autonomia, indipendenza di pensiero e coraggio nell'esprimere liberamente le proprie idee.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISIEPRODUZIONEDIUNTESTOARGOMENTATIVO

Dov'è finito il rispetto

Annamaria Testa, esperta di comunicazione - *Internazionale* - 26 novembre 2018

Dov'è andato a finire il rispetto? Questa, lo so, sembra una domanda da vecchie signore. Ma, poiché non mi dispiace giocarmela ogni tanto da vecchia signora, è una domanda che mi sento autorizzata a pormi, e a porvi, anche se non esattamente in questi termini stizziti.

La prendo da un altro verso, invitandovi a formulare una definizione esauriente del termine "rispetto". Riuscirci non è facile come sembra. Su, concedetevi qualche secondo per pensarci.

"Sentimento e atteggiamento di riguardo, di stima e di deferenza, devota e spesso affettuosa, verso una persona", dice il vocabolario Treccani. E poi: "Sentimento che porta a riconoscere i diritti, il decoro, la dignità". E ancora:

"Osservanza, esecuzione fedele e attenta di un ordine, di una regola. Infine: riguardo, considerazione, attenzione".

La definizione del termine è ampia. Considera ogni possibile ambito a cui l'idea e la pratica di quello che intendiamo per "rispetto" si può estendere: le relazioni tra persone. Le buone pratiche della convivenza. L'osservanza delle regole. Più in generale, il prestare attenzione a quanto ci sta attorno. Eppure, anche a leggerla nella sua interezza, sembra che manchi qualcosa.

Vabbé, torno alle origini, abbandono la ricerca in rete, apro il vecchio vocabolario di latino e vado a pescare il verbo *respicio*, da cui deriva l'italiano rispetto. Il verbo significa, guarda un po', guardare, guardare indietro, voltarsi a guardare.

Guardare

Questo è un ottimo punto: il guardare. Se ti rispetto, vuol dire che prima di tutto ti vedo. E che ti guardo, e non una volta sola. Se ti guardo, vuol dire che ti dedico il mio tempo e la mia attenzione, riconoscendo implicitamente il tuo valore. C'è un sentimento che nasce da una distanza (appunto: uno spazio di rispetto), da un indugio e da un riconoscimento.

Vuol dire insomma che non procedo come se tu non ci fossi. Non ti ignoro come se tu non contassi niente. Non ti scanso o ti calpesto come se tu fossi irrilevante o invisibile. Insomma: non faccio finta che tu non esista.

Sul rispetto reciproco si basano le relazioni interpersonali e la convivenza civile. Sul rispetto si fonda l'empatia. Non è (o non è solo) una questione di buone maniere o di deferenza. In altre parole: non è una questione di forma, ma di sostanza.

Tutto ciò, per inciso e a scampo di equivoci, c'entra assai poco con il concetto ottocentesco di decoro e rispettabilità borghese, formale e basato su rigide gerarchie, estese anche all'ambito familiare, fundamentalmente inique e... poco rispettose.

Qui si tratta, appunto, di riconoscere il valore dell'interlocutore e la legittimità della sua posizione e dei suoi interessi, all'interno di un confronto o di uno scambio. Questo vuol dire che interessi e posizione, che pure possono essere oggetto di discussione, in primo luogo vanno (ti vedo! E ti riconosco) considerati. Di fatto, rispettare anche gli avversari [...] è il modo per non trasformare un conflitto in una catastrofe irreparabile.

Rispetto è autocontrollo, disciplina, libertà (a questo punto chi lo desidera può tirare in ballo diversi filosofi, da Aristotele a Kant). È essere intelligenti sia dell'altro sia di se stessi. È uno stile di pensiero e di azione.

Il rispetto si impara da piccoli. Come lo si insegna? Beh, giorno dopo giorno, con pazienza, attraverso l'esempio, l'incoraggiamento e la pratica. Stabilendo regole e limiti chiari. Ricordando che i comportamenti irrispettosi non sono mai divertenti. E che i bambini, già da piccoli – lo diceva Piaget – sono sensibili alle regole, e che governare e impadronirsi delle regole fa parte del processo di crescita.

Sui social network, il rispetto sembra essere diventato una merce rara. Eppure per le imprese è imperativo dimostrare rispetto: "Tratta la tua community con rispetto e considerazione", scrive Forbes, "e raggiungerai tutti gli altri obiettivi che ti sei posto". Per i singoli utenti, mostrare rispetto può essere il modo migliore per guadagnarsi rispetto a propria volta.



"Oggi c'è un'ineguaglianza più profonda di quella puramente economica", scrive Aeon in un bellissimo articolo, "ed è causata non da una mancanza di risorse, ma da una mancanza di rispetto. Puoi essere molto più ricco o più povero di me, ma se ci trattiamo con reciproco rispetto siamo, relazionalmente parlando, uguali".

Tra l'altro, rispetto reciproco e rispetto di se stessi sono profondamente connessi. E l'eguaglianza (il rispetto) relazionale è alla base sia della parità di diritti e opportunità, sia di una più equa distribuzione delle risorse.

Aeon conclude che il rispetto non può essere imposto dall'alto: "Se vogliamo una società migliore, dobbiamo ripristinare il rispetto, specie per quelli che sono diversi da noi o che hanno visioni diverse dalle nostre". Questo è un compito quotidiano per ciascuno di noi. È un compito – rispettosamente ve lo segnalo – di cui varrebbe la pena farsi carico.

1. Analisi

1.1 Riassumi in 12 righe il contenuto del testo, ripercorrendo gli snodi del suo ragionamento.

1.2 Il testo inizia con un lungo esame del significato della parola "rispetto" e della sua etimologia: è solo un modo per introdurre il discorso o questa analisi semantica è funzionale al ragionamento sviluppato dall'autrice?

1.3 Nel testo ricorrono alcuni riferimenti concreti alle odierne modalità relazionali e agli ambiti in cui esse si realizzano: rintraccia questi riferimenti.

1.4 L'autrice utilizza con una certa frequenza citazioni o riferimenti ad altri autori. A che scopo? Ti sembrano passaggi significativi o accessori del ragionamento?

1.5 Esamina lo stile dell'autrice: il testo si rivolge ai lettori con una ben chiara cifra stilistica. Quali effetti produce questa scelta?

2. Commento

Il rispetto è questione centrale nelle relazioni a tutti i livelli ed in tutti gli ambienti, fortemente sentita nel mondo di oggi, che spesso risente della revisione e dello svilimento dei valori tradizionali. Riflettendo sugli stimoli proposti dalla lettura dell'articolo, esponi le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento costruito da Annamaria Testa, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giuste le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet.

«Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?*
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita.[...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITA'

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Studente _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben ideato, attentamente pianificato, organizzato in modo molto efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e ben pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> strutturato in modo poco organico o scorretto <input type="checkbox"/> disorganico o non strutturato 	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> ben coeso, chiaro e coerente <input type="checkbox"/> coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> non del tutto coeso e/o coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente 	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> non sempre preciso e/o limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto 	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> impreciso e/o non sempre corretto <input type="checkbox"/> scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto 	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1



Ministero dell'istruzione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro-Fermi-Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, originali e precise in relazione all'argomento	10-9
	<input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8-7
	<input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento	5
	<input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti in relazione all'argomento	4-3

	<input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	2-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sa esprimere giudizi e valutazioni personali: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> validi e abbastanza approfonditi <input type="checkbox"/> corretti anche se semplici <input type="checkbox"/> limitati e/o poco convincenti <input type="checkbox"/> molto limitati e/o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati o inconsistenti 	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna <input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna 	10-9 8-7 6 5-4 3-2-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Completo e approfondito sia sul piano letterale sia nei suoi snodi tematici. <input type="checkbox"/> corretto e completo <input type="checkbox"/> complessivamente corretto <input type="checkbox"/> incompleto e/o impreciso <input type="checkbox"/> frammentario <input type="checkbox"/> molto frammentario o fraintende il testo 	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato. <input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo sufficientemente corretto anche se poco articolato e/o specifico <input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e/o imprecisa relativamente ad alcune richieste <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è lacunosa e/o scorretta <input type="checkbox"/> L'analisi del testo è gravemente lacunosa o errata 	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Contestualizza e interpreta il testo in modo critico, approfondito e articolato <input type="checkbox"/> Contestualizza e interpreta il testo in modo abbastanza articolato e approfondito, ma poco originale o critico <input type="checkbox"/> Contestualizza e interpreta il testo in modo sufficientemente corretto ma non approfondito o articolato <input type="checkbox"/> Contestualizza e interpreta il testo in modo superficiale e/o impreciso <input type="checkbox"/> Contestualizza e interpreta il testo in modo molto semplicistico e/o poco corretto 	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1



Ministero dell'istruzione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro-Fermi-Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

	<input type="checkbox"/> Non contestualizza il testo o lo interpreta in modo errato	
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____/100
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI	_____/ 20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Studente _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e attentamente pianificato, organizzato in modo molto efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e ben pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> strutturato in modo poco organico o scorretto <input type="checkbox"/> disorganico o non strutturato	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso, chiaro e coerente <input type="checkbox"/> coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> non del tutto coeso e/o coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> non sempre preciso e/o limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> impreciso e/o non sempre corretto <input type="checkbox"/> scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, originali e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sa esprimere giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> validi e abbastanza approfonditi <input type="checkbox"/> corretti anche se semplici <input type="checkbox"/> limitati e/o poco convincenti <input type="checkbox"/> molto limitati e/o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati o inconsistenti	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<input type="checkbox"/> Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e tutte le argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e alcune le argomentazioni presenti nel testo. <input type="checkbox"/> Sa individuare in modo corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Individua in modo parziale e/o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Individua in modo incompleto e/o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto <input type="checkbox"/> Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	20-18 16-14 12 10-8 6-4 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente, con un sapiente uso dei connettivi <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo argomentativo sufficientemente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e/o con uso impreciso dei connettivi <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo poco coerente e/o con uso scorretto dei connettivi <input type="checkbox"/> Produce un testo argomentativo incoerente e/o utilizza in modo non pertinente i connettivi	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali congruenti, ampi e molto puntuali <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti. <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali sufficientemente congruenti e precisi, ma poco ampi <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e/o non sempre precisi <input type="checkbox"/> Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e/o molto approssimativi <input type="checkbox"/> L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali e/o i riferimenti risultano scorretti	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____/100
	PUNTEGGIO in ventesimi	_____/ 20

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo
 su tematiche di attualità**

Studente _____ Classe _____ Data _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben ideato e attentamente pianificato, organizzato in modo molto efficace <input type="checkbox"/> ben ideato e ben pianificato, organizzato in modo adeguato <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente <input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale <input type="checkbox"/> strutturato in modo poco organico o scorretto <input type="checkbox"/> disorganico o non strutturato	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <input type="checkbox"/> ben coeso, chiaro e coerente <input type="checkbox"/> coeso e coerente <input type="checkbox"/> sostanzialmente coeso e coerente <input type="checkbox"/> non del tutto coeso e/o coerente <input type="checkbox"/> poco coeso e/o incoerente <input type="checkbox"/> del tutto incoerente	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato <input type="checkbox"/> corretto e appropriato <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> non sempre preciso e/o limitato <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura <input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della punteggiatura <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura <input type="checkbox"/> impreciso e/o non sempre corretto <input type="checkbox"/> scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, originali e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e/o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sa esprimere giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> validi e abbastanza approfonditi <input type="checkbox"/> corretti anche se semplici <input type="checkbox"/> limitati e/o poco convincenti <input type="checkbox"/> molto limitati e/o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati o inconsistenti	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti ed efficaci <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente nel rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione coerenti <input type="checkbox"/> Sa produrre un testo pertinente nel rispetto della traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione adeguati <input type="checkbox"/> Produce un testo non del tutto pertinente rispetto alla traccia e/o poco efficace nella scelta del titolo ed eventuale paragrafazione <input type="checkbox"/> Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia e/o incoerente nella scelta del titolo ed eventuale paragrafazione <input type="checkbox"/> Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale paragrafazione inadeguati	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, ben articolato e molto efficace <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo sufficientemente chiaro e ordinato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro e/o ordinato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e poco ordinato <input type="checkbox"/> Sviluppa la propria esposizione in modo confuso, disordinato e non lineare	10-9 8-7 6 5 4-3 2-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali precisi, ampi e molto puntuali <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali validi, precisi e abbastanza ampi <input type="checkbox"/> Utilizza riferimenti culturali sufficientemente corretti e precisi, anche se non molto ampi <input type="checkbox"/> Utilizza pochi riferimenti culturali e/o non sempre precisi <input type="checkbox"/> Utilizza scarsi e/o approssimativi riferimenti culturali <input type="checkbox"/> Non inserisce riferimenti culturali o i riferimenti sono scorretti	20-18 16-14 12 10 8-6 4-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	_____ / 100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	_____ / 20

Griglia valutazione seconda prova in ventesimi

ALLEGATO B

Simulazione seconda prova e griglia di valutazione

PROVA DI PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Si vuole realizzare la reception di un campeggio con una superficie non superiore a 250 metri quadrati e altezza non superiore a 5 metri.

La reception sarà costituita da:

- Ingresso con bancone di ricevimento;
- Ufficio di direzione e segreteria;
- Bar, tavola calda, edicola con accesso esclusivo per i fornitori;
- Tavoli per 30 coperti;
- Locale deposito per le forniture del bar-tavola calda;
- Un distributore di bibite ed un distributore di sigarette;
- Servizi igienici e locali accessori;

Il candidato, a sua discrezione, scelta la scala ritenuta più idonea, esponga la sua proposta con una pianta, due prospetti ed una sezione, ritenute opportune per lo svolgimento dell'attività. Il candidato fissi a suo giudizio, tutti i dati da lui ritenuti necessari, utili e quelli previsti dalla normativa vigente in materia, per la redazione del progetto; attraverso una breve relazione illustri i criteri adottati per la progettazione.

Tutti gli elaborati grafici saranno rappresentati nelle scale opportune scelte dal candidato.

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadrema comunque eseguito in scala. È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.

Griglia di valutazione seconda prova scritta PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI

Alunno _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	Punteggio Massimo per ogni indicatore	Punteggio per ogni descrittore	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti delle discipline	Completa e approfondita	5	5	
	Completa ma non approfondita		4	
	Superficiale		3	
	Frammentaria		2	
	Quasi inesistente		1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi di dati e processi, alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Completa padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste per lo svolgimento della prova. Analisi del problema corretta e metodologie adottate originali	8	8	
	Sicuro possesso delle competenze tecnico-professionali richieste per lo svolgimento della prova. Analisi del problema e metodologie adottate per la risoluzione corrette		7	
	Discreto possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema corretta seppure le metodologie adottate per la risoluzione non siano quelle più efficaci		6	
	Sufficiente possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema corretta seppure le metodologie adottate per la risoluzione non siano quelle più efficaci		5	
	Parziale possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema non completamente corretta e metodologie adottate per la risoluzione non efficaci		4	
	Parziale possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema incompleta seppure corretta nella parte svolta		3	
	Frammentario possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema incompleta e non corretta.		2	
	Inadeguato possesso delle competenze tecnico-professionali. Analisi del problema errata o inefficace		1	
	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta ampio e approfondito		4	4
	Lo svolgimento è completo e corretto			3
Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta corretto ma essenziale	2			
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Lo svolgimento è parziale e l'elaborato presenta imprecisioni e/o errori	3	1	
	L'elaborato evidenzia ottimi collegamenti interdisciplinari, è ben argomentato ed usa in maniera pertinente i linguaggi specifici		3	
	L'elaborato dimostra buone capacità argomentative, buona capacità di sintesi e un linguaggio chiaro ed esauriente		2	
L'elaborato è argomentato nelle linee essenziali, evidenzia alcuni collegamenti interdisciplinari ed usa un linguaggio essenziale	L'elaborato è argomentato nelle linee essenziali, evidenzia alcuni collegamenti interdisciplinari ed usa un linguaggio essenziale	3	1	

N.B. Il punteggio totale andrà poi convertito in decimi con la tabella di conversione allegata all'O.M.

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/20

ALLEGATO C

Relazioni finali

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Docente: **Maria Francese**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 11 alunni (1 femmina e 10 maschi) ha seguito il percorso educativo – didattico con la sottoscritta sin dal primo anno.

La classe, generalmente rispettosa nei confronti della docente, in relazione al profitto si rivela eterogenea per preparazione raggiunta, attitudini personali, impegno e obiettivi didattici conseguiti: è possibile individuare un primo livello costituito da un modesto gruppo di alunni, che ha raggiunto una buona preparazione e un secondo livello invece costituito da alunni che hanno conseguito risultati appena sufficienti poiché, pur dotati di buone potenzialità, non sono stati costanti nell’impegno o non sono riusciti a consolidare la preparazione di base.

Altresì alcuni alunni, che pure hanno conseguito buoni risultati, non sempre si sono impegnati adeguatamente, dimostrando di studiare in modo esclusivamente finalizzato al momento della verifica.

Parte degli alunni non è riuscita a partecipare allo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi; alcuni alunni hanno seguito con scarsa attenzione le attività didattiche giungendo ad una preparazione spesso mnemonica e superficiale, non approfondita. Comunque anche questi studenti sono riusciti a conseguire un rendimento complessivamente sufficiente.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

Riflessione linguistica

- Discreta conoscenza delle regole ortografiche e morfosintattiche
- Discreta conoscenza della lingua a livello comunicativo e argomentativo nei diversi ambiti

disciplinari

- Discreta conoscenza delle tecniche di codificazione e decodificazione dei messaggi linguistici

Educazione Letteraria

- Adeguata conoscenza del patrimonio linguistico-culturale degli autori della Letteratura italiana dal Positivismo alla seconda metà del '900
- Sufficiente conoscenza dei diversi livelli di analisi applicabili ai testi letterari.

Competenze (*saper fare*)

- Analisi e contestualizzazione dei testi letterari
- Selezione ed esposizione sufficientemente chiara delle informazioni
- Realizzazione di elaborati di diverso tipo
- Uso sufficiente del lessico della disciplina

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- Adeguata capacità di ascolto e di riflessione
- Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio appropriato
- Sufficiente capacità di impostare discorsi chiari e coerenti
- Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale
- Sufficiente capacità di fruizione del testo letterario a livello informativo (conoscenze) - emotivo (sperimentazioni di realtà possibili) - estetico (qualità formali)

Obiettivi minimi

- Leggere in modo autonomo testi letterari e comprenderne i temi centrali, le strutture formali e gli elementi caratterizzanti
- Saper esporre in forma corretta e coerente il discorso scritto e orale utilizzando il lessico di pertinenza.

CONTENUTI E CONOSCENZE ACQUISITE

Modulo di preparazione alle prove scritte degli Esami di Stato

1. Tecniche di analisi di testi letterari: narrativi e poetici, parafrasi, commento, analisi stilistico-retorica
2. Tecniche di scrittura: analisi e produzione di un testo argomentativo- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo

Modulo 1: Ottocento – Positivismo e Decadentismo

Giacomo Leopardi

La vita. Il pensiero. La poetica del «vago e indefinito». I Canti. Le Operette morali e l'«arido vero».

Testi

L'infinito (da *Canti*)

A Silvia (da *Canti*)

Dialogo della natura e di un Islandese (da *Operette morali*)

Il Naturalismo francese

I fondamenti teorici; I precursori; La poetica di Zola.

Ribellione e inquietudine nei poeti dell'Italia postunitaria

Le ideologie

Il Positivismo; Il mito del progresso

La contestazione ideologica e stilistica della Scapigliatura

Gli scapigliati e la modernità: un'avanguardia mancata.

Il Verismo italiano

La diffusione del modello naturalista; La poetica di Capuana e Verga; L'assenza di una scuola verista; L'isolamento di Verga.

Giovanni Verga

La vita; poetica e tecnica narrativa del Verga verista (La poetica dell'impersonalità; La tecnica narrativa); L'ideologia verghiana (il pessimismo). Il Ciclo dei Vinti.

Testi

Rosso Malpelo (da *Vita dei campi*)

La Roba (da *Novelle Rusticane*)

La morte di Mastro don Gesualdo (da *Mastro-don Gesualdo*)

Il Decadentismo e il simbolismo

L'origine del termine *Decadentismo*; La poesia simbolista; La visione del mondo decadente; L'estetismo.

Gabriele D'Annunzio

L'autore (vita e opere); L'estetismo e la sua crisi; I romanzi del superuomo (D'Annunzio e Nietzsche). La trama dei romanzi *Il piacere*, *Il trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*.

Il progetto delle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*; *Alcyone*.

Testi

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da *Il piacere*, libro III, cap. II)

La sera fiesolana (da *Alcyone*)

La pioggia nel pineto (da *Alcyone*)

Giovanni Pascoli e il fanciullino



L'autore (vita e opere); La poetica; L'ideologia politica (L'adesione al socialismo - dal socialismo alla fede umanitaria); I temi della poesia pascoliana; Le soluzioni formali; Le raccolte poetiche.

Testi

X Agosto (da *Myricae*)

Lavandare (da *Myricae*)

Modulo 2: Il primo Novecento – Il nuovo romanzo

L'età dell'irrazionalismo: le novità scientifiche e la scoperta del subconscio–società di massa e alienazione – la figura dell'intellettuale nella seconda metà dell'Ottocento

Italo Svevo

L'autore (vita e opere); La cultura di Svevo. *L'inetto* e *il malato*.

Incontro con l'opera: *La coscienza di Zeno*

Il nuovo impianto narrativo; Il trattamento del tempo; Le vicende; L'inattendibilità di Zeno narratore; La funzione critica di Zeno; L'inettitudine e l'apertura del mondo.

Testi

Il fumo (cap. III)

La morte del padre (cap. IV)

Luigi Pirandello

La vita; La visione del mondo; La critica dell'identità individuale; La "trappola" della vita sociale; Il relativismo conoscitivo; L'"umorismo".

Le Novelle per un anno. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*, *Uno, nessuno e centomila*.

La rivoluzione teatrale: Lo svuotamento del dramma borghese e il "teatro nel teatro". *Sei personaggi in cerca*

d'autore (La struttura del testo; La vicenda del dramma non scritto).

Testi

Ciaula scopre la luna (da *Novelle per un anno*)

Nessun nome (da *Uno, nessuno e centomila*)

La stagione delle Avanguardie

Il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale"; Gruppi e programmi; Futurismo, Dadaismo e surrealismo.

Testi

Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*

Filippo Tommaso Marinetti, *Bombardamento* (da *Zang tumb tuum*)

Aldo Palazzeschi *E lasciatemi divertire*

La letteratura in Italia tra le guerre. Precarietà, smarrimento, sradicamento, significato dell'esistenza nella lirica italiana della prima metà del Novecento: Saba, Ungaretti, Quasimodo, Montale

Testi

Giuseppe Ungaretti, *Soldati*

Giuseppe Ungaretti, *Veglia*

Salvatore Quasimodo, *Alle fronde dei salici*

Salvatore Quasimodo, *Ed è subito sera*

Umberto Saba, *Città vecchia*

Eugenio Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

La narrativa del secondo dopoguerra: Cesare Pavese, Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino

Nb: la parte di programma compresa *tra i due asterischi* sarà presumibilmente trattata dopo il 15 maggio



Metodologia didattica

L'insegnamento di lingua e letteratura italiana è stato impostato su metodologia finalizzata alla fondazione di un processo d'insegnamento-apprendimento improntato sull'unitarietà del sapere. Le discipline di Lingua e letteratura italiana e Storia sono state presentate come un insieme organico, atto a fornire una conoscenza quanto più possibile articolata e globale della civiltà storico-letteraria difine '800 e del '900.

Ciascun autore è stato inquadrato nel suo particolare momento storico e culturale e di ogni corrente sono state sottolineate le motivazioni spirituali, politiche e sociali, oltreché letterarie; di conseguenza, le opere sono state presentate soprattutto come testimonianza della corrente di pensiero e della condizione esistenziale comune ad un'epoca, nel particolare modo in cui tale rapporto si è venuto a concretizzare in ogni singolo autore.

Nella prassi didattica si è privilegiato il metodo induttivo basato sulla ricerca-azione, inteso come acquisizione di un appropriato ed autonomo metodo di studio. Mediante l'analisi dei testi letterari, narrativi e poetici, gli alunni sono stati guidati a ricercare, a verificare e a ricostruire il pensiero e il carattere della poetica di ogni autore, sollecitando la riflessione personale e favorendo una forma mentis quanto più possibile autonoma e critica.

Lezioni frontali ed attività di laboratorio hanno coniugato sapere e saper fare; si è sollecitato il saper essere attraverso attività cooperative di gruppo, attraverso le quali si è mirato a far maturare, negli alunni, comportamenti più responsabili e socio-costruttivi.

Mezzi e strumenti

Libro di testo, fotocopie fornite dal docente, lavoro in piattaforma attraverso materiali multimediali in seguito a rimodulazione didattica durante il periodo di emergenza causato dal covid 19

Testo: G. Baldi - S. Giusso - M. Razetti - G. Zaccaria

La letteratura ieri oggi e domani - PEARSON

vol. 3.1 (Dall'età postunitaria al primo novecento)

vol. 3.2 (Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri)

Letture dei testi:

Le ragioni del dubbio di Vera Gheno – 2021, Einaudi

Spatriati di Mario Desiati – 2022, Einaudi

Verifiche e valutazione

- Due prove scritte a quadrimestre con le tre tipologie previste dall'esame di stato
- Due verifiche orali a quadrimestre
- Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio
- Discussione guidata
- Prove semistrutturate

La valutazione ha tenuto conto:

- dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati
- della correttezza dell'espressione linguistica
- dell'approfondimento personale
- della partecipazione al dialogo educativo
- dell'impegno e dell'interesse mostrati

del progresso nella crescita culturale

Disciplina: **STORIA**

Docente: **Maria Francese**

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (*sapere*)

- Conoscenza adeguata dei fenomeni storici della prima metà del '900;
- Adeguata conoscenza del linguaggio proprio della disciplina;
- Adeguata conoscenza dei fenomeni storici, della loro evoluzione cronologica, dei loro rapporti di causa-effetto.

Competenze (*saper fare*)

- Adeguata classificazione e contestualizzazione dei fatti storici;
- Utilizzo adeguato degli strumenti e delle fonti della disciplina;
- Accettabile lettura dei processi storici nel loro rapporto di causa-effetto;
- Uso sufficiente del lessico proprio della disciplina.

Capacità (*collegamenti e interazioni*)

- Buona capacità di ascolto e di riflessione;
- Sufficiente capacità di elaborare testi scritti utilizzando un linguaggio semplice ma appropriato;
- Adeguata capacità di impostare discorsi chiari e coerenti;
- Adeguata capacità di rielaborare i contenuti in maniera personale.

Obiettivi minimi

- Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici considerati
- Saper esporre i contenuti collocando i fatti nel tempo e nello spazio
- Usare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico.

Contenuti e Conoscenze acquisite

Modulo 1: Dall'età dell'Imperialismo alla Grande guerra

1. Società e cultura fra industrializzazione e *Belle Epoque*
2. La crisi della «vecchia Europa»; L'Italia dell'età giolittiana
3. La Prima Guerra mondiale
4. La Rivoluzione russa

Modulo 2: Democrazia e dittature fra le due guerre mondiali

1. I trattati di pace e i problemi del dopoguerra
2. L'Italia fascista
3. Il Nazismo
4. Lo stalinismo in Unione Sovietica
5. La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna

Modulo 3: la Seconda guerra mondiale e la Guerra fredda

1. Le premesse e le fasi del conflitto
2. L'Italia in guerra
3. Lo sterminio degli ebrei
4. La Resistenza in Italia e in Europa; la conclusione del conflitto
5. I nuovi equilibri del dopoguerra: la Guerra fredda e le superpotenze
6. L'avvio del processo di unificazione europea

Modulo 4: l'Italia del dopoguerra: dalla Costituente al Sessantotto

1. La nascita dell'Italia democratica
2. Dalla riforma agraria al boom economico
3. *La contestazione studentesca e l'«autunno caldo»

Modulo 5: La decolonizzazione*

Nb: la parte di programma compresa *tra i due asterischi* sarà presumibilmente trattata dopo il 15 maggio

Metodologia didattica

L'approccio metodologico allo studio della Storia ha inteso avvicinare gli alunni agli eventi attraverso un atteggiamento problematico e critico, avviandoli ad una lettura mirata, consapevole, orientativa e selettiva del testo e dei documenti proposti. Si è privilegiato l'approccio problematico e la ricerca continua sugli argomenti oggetti di studio, insistendo sulla continua attualizzazione delle dinamiche storiche e il confronto con le strutture politiche delle antiche civiltà, madri della nostra società, quelle greco-romane. Le lezioni in classe sono state prevalentemente interattive e partecipate con lavoro su testi, immagini, grafici e schemi.

Mezzi e strumenti

La didattica e l'apprendimento della Storia sono stati realizzati con l'apporto di una strumentazione utile a coinvolgere gli alunni in un'intensa operatività attraverso svariati sussidi, in particolare il lavoro di digitalizzazione dei contenuti si è incrementato in seguito alla rimodulazione operata a causa della emergenza covid-19.

Libro di testo:

Franco Bertini, *Storia è...fatti, collegamenti, interpretazioni*, vol.3 *Dal Novecento ad oggi*, Mursia Scuola

- Lavagna
- Computer, Internet
- Fotocopie



Verifiche e valutazione

Esposizione orale degli argomenti oggetti di studio;

Discussione guidata;

Prove semi strutturate;

La valutazione ha tenuto conto di:

Livello di partenza;

- Attenzione e partecipazione;
- Conoscenza dei contenuti;
- Livello delle conoscenze acquisite;
- Comprensione ed uso del linguaggio specifico;
- Impegno e costanza nello studio;
- Capacità di orientarsi nella discussione.

Barletta, 15 maggio 2023

Prof.ssa Francese Maria



RELAZIONE LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

a.s. 2022/2023

Docente:

Prof. Ssa MARIA SOLOFRIZZO

Classe V sezione D

Indirizzo: Costruzione, Ambiente e Territorio.

Testi adottati

“FROM THE GROUND UP” construction. Eli Editore.

“TOP GRAMMAR UPGRADE” Helbling Languages, Cambridge.

Profilo del gruppo classe

La classe è composta da undici studenti.

Gli studenti di questo gruppo classe hanno iniziato con la sottoscritta il percorso didattico a partire dal quarto anno. L'intero ciclo di apprendimento ha puntato all'acquisizione di competenze linguistiche - comunicative tali da consentire agli studenti di destreggiarsi in situazioni di tipo professionale e/o personale e di saper utilizzare i linguaggi settoriali della lingua per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Durante le ore di lezione si è cercato di migliorare la competenza comunicativa lavorando sulle abilità di listening e produttive orali (Speaking and Writing), badando alla fluency discorsiva più che all'accuratezza nell'esposizione, e di approfondire la conoscenza dei linguaggi settoriali mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione di testi orali.

Alcuni studenti hanno evidenziato motivazione ed entusiasmo per lo studio della lingua straniera, migliorando il proprio metodo di studio della L2 ed effettuando approfondimenti personali, mentre per altri la partecipazione è stata spesso superficiale ed incostante.

La classe si presenta particolarmente eterogenea rispetto ai livelli di partenza nella conoscenza della lingua inglese: vi è un gruppo ristretto di studenti con un buon livello di competenza linguistica, capaci di essere autonomi nelle interazioni comunicative, nella comprensione e nella produzione di testi e nelle dinamiche relazionali; un gruppo più ampio è riuscito a raggiungere livelli più che sufficienti; un gruppo più numeroso, infine, presenta importanti lacune pregresse e continua ad incontrare difficoltà nella produzione orale. Anche questo ultimo gruppo è riuscito, tuttavia, a compiere progressi nel corso dell'ultimo anno, nonostante uno studio più mnemonico e discontinuo.



Nel complesso, tutto il gruppo classe è stato collaborativo e partecipativo nel corso dell'anno scolastico, alcuni studenti hanno mostrato, talvolta, un limitato senso di responsabilità e impegno.

Per ciò che concerne l'insegnamento di educazione civica la classe ha sempre privilegiato riferimenti a materiali e progetti fondati sulla sostenibilità.

Per quanto attiene alla microlingua, gli studenti hanno svolto test strutturati, semi strutturati e a risposta aperta, su argomenti afferenti alla sfera di progettazione e costruzione, in inglese. Hanno inoltre effettuato esercitazioni di compilazione di documenti di riferimento come Building report, Site plan, con la guida del libro di testo e sono stati stimolati a comprendere e rielaborare in modo personale gli argomenti trattati attraverso approfondimenti, esercizi di completamento, domande aperte, mappe, tabelle e sintesi.

Metodologie:

Lezione frontale

Lezione dialogata

Attività laboratoriale

Group work

Mind maps

Cooperative Learning

Role play

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo

Google classroom e Google Suite

Schede di lavoro strutturate

Materiale utile per ampliare quanto proposto dal libro di testo

Video

Modalità di verifica

Verifiche orali

Verifiche scritte attraverso prove strutturate, semi strutturate e domande aperte.

Competenze acquisite

1. Usare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi e i percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
2. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
3. Decodificare testi di vario tipo potenziando le abilità di lettura e comprensione orale e scritta
4. Produrre brevi relazioni, sintesi coerenti e coese, utilizzando un repertorio lessicale appropriato
5. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale

Abilità

1. Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro
2. Comprendere le idee principali di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti tematiche di attualità, di studio o di lavoro
3. Saper usare il linguaggio formale in ambito professionale, saper comprendere il lessico specifico

Contenuti disciplinari:

Measuring and the main design instruments

Building and Safety: Clothing and Safety signs

Urbanization

Urban growth

Urban land use patterns

Italian medieval towns (San Gimignano e Marostica)

Italian Renaissance (Ideal cities)

Surveying and Design

Building Report

Floor Plan



Site plan

PUBLIC WORKS

Bridges "The Golden Gate Bridge"

Hospitals

Schools

Railway Stations

Airports

Gardens and Parks

Opera Houses

MODERN ARCHITECTURE:

Frank Lloyd Wright

Richard Meier

Norma Foster

Renzo Piano "The man who is reinventing Architecture"

The Vertical Forest

Gaudì "La sagrada familia"

Grammar:

Review of modal verbs

If clauses

Passive form

Tenses review

Reported Speech

Le ultime settimane saranno utili al consolidamento degli argomenti svolti, in preparazione al colloquio d'esame.

Barletta, 15 maggio 2023



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Puglia



Provincia BAT



Città di Barletta



Ministero dell'istruzione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro-Fermi-Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

Prof.ssa Solofrizzo Maria

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof.ssa Damiana Riefolo

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

TESTO ADOTTATO	AUTORE/EDITORE	TITOLO/VOLUME
	STEFANO PAGAZZI ED. ELLEDICI	VERSO DOVE? VOL. U

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Strategie comunicative scritte/orali • Strategie di comprensione dei testi usati • Lessico e fraseologia di settore • Aspetti socio-culturali della religione • Ampiezza delle informazioni inerenti la disciplina • Comprende e analizza le situazioni e gli argomenti • Individua relazioni • Sceglie strategie adatte per la soluzione di problemi
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce le conoscenze per confrontarsi • Utilizza i linguaggi disciplinari per interagire in ambiti interdisciplinari • Utilizza le reti e gli strumenti informatici per approfondimenti • Sa interpretare il proprio ruolo nel lavoro di gruppo • Da comprendere modelli culturali e religiosi a confronto: conflitti, scambi, dialogo interreligioso e interculturale. • Confrontarsi su innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio-culturali e religiose
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime e argomenta con relativa spontaneità • Utilizza strategie di interazione scritta e orale • Comprende idee principali nei vari contesti • Produce testi coesi e coerenti su argomenti di settore

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza il lessico di settore • Individua i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali e in rapporto all'etica cristiana e delle religioni in genere
--	---

GIUDIZIO SULLE COMPETENZE ACQUISITE

Il giudizio complessivo sulle competenze acquisite può ritenersi in complesso più che discreto, per alcuni alunni anche ottimo. Gli alunni non mostravano di conoscere le basilari tecniche di organizzazione di un'esposizione semplice ma coerente nel senso e coesa nella struttura, il lessico di settore era minimo e lo studio dei contenuti proposti era di tipo mnemonico, superficiale e non personalizzato.

Si è cercato di stimolare e coinvolgere gli alunni ad un apprendimento attivo ed espressivo anche attraverso la spiegazione, la lettura, l'analisi e il confronto critico di documenti specifici.

Un esiguo numero di studenti ha seguito con interesse e partecipazione le lezioni, ha studiato in maniera costante, ottenendo un livello di competenze, abilità e conoscenze più che buono;

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO		LIVELLO DI APPRENDIMENTO
UDA 1	IL SENSO E L'ETICA. ALLE FRONTIERE TRA SCIENZA E FEDE	BUONO
UDA 2	I CRISTIANI E LA CARITA'	BUONO
UDA 3	L'ETICA DELLE RELAZIONI	BUONO
UDA 4	L'ETICA DELLA SOLIDARIETA' IN POLITICA	BUONO
UDA 5	L'ETICA DELLA VITA	BUONO



UDA 6	CRISTIANESIMO E CONTEMPORANEITA': PENSARE DIO PER PROGETTARE IL MONDO	BUONO
UDA 7	DIO E LA RAGIONE	BUONO
UDA 8	LA RICERCA DELL'UOMO E I VOLTI DI DIO	BUONO

Barletta, 15 maggio 2023

Prof.ssa Riefolo Damiana

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof. Tedone Giuseppe

CONTENUTI E TEMPI		
Unità didattica di apprendimento	Titolo	Tempi (n. ore)
U.D.A. 1	<i>Rielaborazione schemi motori</i>	<i>h 16</i>
U.D.A. 2	<i>Potenziamento muscolare</i>	<i>h 16</i>
U.D.A. 3	<i>Capacità condizionali</i>	<i>h 16</i>
U.D.A. 4	<i>Capacità coordinative</i>	<i>h 16</i>
	<i>Ampio spazio è stato attribuito al gioco di squadra, con particolare attenzione all'applicazione di norme e regolamenti. Per ciò che concerne i fondamentali individuali e di squadra, l'attenzione sugli stessi è stata posta in occasione di esecuzione motorie errate, durante le attività di gioco e come approfondimento.</i>	

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE *in termini di:*

Conoscenze(*sapere*)

Conoscenze anatomiche, fisiologiche e principi di una sana alimentazione:

- *Nozioni di primo soccorso: massaggio cardiaco e respirazione artificiale;*
- *I traumi più frequenti durante l'attività sportiva ed il tempo libero: abrasioni, ferite, contusioni, distorsioni, lussazioni, fratture, crampi, stiramenti, strappi, perdita di coscienza, colpo di calore.*
- *Il metabolismo basale ed apporto calorico;*
- *I nutrienti: grassi, carboidrati, proteine, vitamine e sali minerali;*
- *I danni dell'ipocinesia;*
- *I principali para e dismorfismi;*
- *I danni alla salute provocati dall'uso di alcool, tabacco e droghe;*
- *Il doping nello sport;*
- *La fase di preparazione fisiologica;*
- *Apparato respiratorio ed attività fisica;*
- *Apparato cardio-circolatorio ed attività fisica;*
- *I meccanismi di produzione dell'energia durante il lavoro muscolare;*
- *La sindrome generale da adattamento;*
- *Apparato muscolare: classificazione – contrazione muscolare.*
- *Attività subacquea;*
- *Attività in altura;*
- *Funzione renale e sport;*
- *Stato di salute e stato patologico: le tecnopatie;*
- *La termoregolazione.*



Ministero dell'istruzione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro-Fermi-Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

Competenze (*saper fare*)

- *Trasferire competenze motorie in realtà ambientali diversificate*
- *Saper usare le conoscenze per migliorare il proprio stile di vita e le proprie capacità relazionali*
- *Saper dare le giuste priorità in caso di intervento antinfortunistico*
- *Saper utilizzare i vari elementi della comunicazione in contesti diversi usando sia il corpo che lo spazio*
- *Saper riconoscere i principali elementi che regolano un "gruppo"*
- *Educazione alla salute*

Abilità (*collegamenti e interazioni*)

- *Eseguire le azioni ginnico-sportive acquisite, coordinare i gesti acquisiti, eseguire coordinazioni motorie*
- *Condurre una seduta di allenamento o una attività motoria in modo funzionale e corretto utilizzando una terminologia adeguata*
- *Saper elaborare una strategia motoria complessa in una situazione non nota,*
- *Apprendere le metodiche di primo soccorso in caso di varie tipologie di infortuni.*
- *Sviluppare consapevolezza del proprio corpo, migliorare le tecniche di interazione con gli altri linguaggi.*
- *Conoscenza delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi codificati e non, rielaborando le capacità motorie in funzione delle attività sportive;*
- *Saper tradurre in pratiche corrette le conoscenze acquisite.*
- *Vivere un corretto agonismo fuori e dentro la scuola.*

Le suindicate abilità sono state acquisite attraverso la realizzazione dei seguenti esercizi e attività:

- *Test da campo: velocità m.50, percorso di destrezza, plimetria con salto in alto da fermo a piedi pari, salto triplo, salto in lungo senza rincorsa e con stacco piede dx e sx, forza arti superiori con lancio della palla medica da Kg. 5 con arto dx e sx, resistenza con test di Cooper su distanza di Km.2, rapidità con step-test.*
- *Esercizi di ginnastica educativa con interessamento di tutti i distretti muscolari ed in particolare: addominali, dorsali, arti superiori;*
- *Esercizi di attivazione generale ed educazione respiratoria;*
- *Esercizi con piccoli attrezzi: palloni, bacchette, manubri, cerchi, palle mediche;*
- *Esercizi di pre - atletismo generale e specifico;*
- *Esercizi di atletica leggera: conoscenza di alcune specialità e valutazione sotto forma di gara (getto del peso, lancio del disco, salto in alto e lungo, velocità, ostacoli);*
- *Esercizi di abilità e destrezza (percorsi vari) con utilizzo di piccoli e grandi attrezzi;*
- *Esercizi di scioltezza e mobilità articolare;*
- *Esercizi di coordinazione occhio – mano - piede, coordinazione dinamico –generale con utilizzo di racchette di varie dimensioni e peso;*

- *Esercizi di equilibrio alla trave: traslocazioni in avanti, all'indietro, laterali, in abbinamento ad esercizi con piccoli attrezzi superati, lanciati trasportati;*
- *Esercizi a coppie di assecondamento, di contrasto e di sincronizzazione;*
- *Esercizi di acrobatica e pre-acrobatica: capovolta in avanti da fermo e con rincorsa;*
- *Esercitazioni alla cavallina con volteggi a gambe divaricate, raccolte, in capovolta.*
- *Esercizi alla pedana elastica con superamento di ostacoli a varie altezze ed in atteggiamenti diversi, staccando con un piede ed a piè pari;*
- *Esercitazioni al palco di salita: arrampicate alla fune, alla pertica con e senza ausilio degli arti inferiori;*
- *Esercizi alla spalliera per potenziamento di tutti i distretti muscolari, in appoggio e sospensione;*
- *ATTIVITA' SPORTIVE: Pallavolo – Pallacanestro - Calcio a cinque – Pallamano*
- *Aletica Leggera – Badminton – Tennistavolo.*
- *le principali regole di gioco, il terreno di gioco, il punteggio, i falli di gioco;*
- *esercizi di tecnica individuale per l'acquisizione dei fondamentali di gioco;*
- *impostazione del gioco di squadra;*
- *i principali schemi di attacco e difesa;*
- *l'organizzazione dell'allenamento tipo.*

La disciplina ha consentito l'orientamento dello studente, ponendolo in situazioni di studio, di vita e di lavoro con stili comportamentali improntati al fair play, cogliendo l'importanza del linguaggio del corpo per i colloqui di lavoro e per la comunicazione professionale.

Gli studenti hanno acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile; hanno consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita; hanno raggiunto un completo sviluppo corporeo attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari; hanno acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali. Pertanto, i risultati ottenuti sono stati nel complesso pienamente sufficienti.

Barletta, 15 maggio 2023

Prof. Tedone Giuseppe

PROGRAMMA

A.S. 2022– 2023

Docente	Nicola Dagostino		
ITP	Sabino Gervasio		
Disciplina	GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO		
Classe	5	sezione	D
Indirizzo di studi	CAT		
Ore settimanali	4		

Estimo Generale

1. La logica estimativa

Significato e finalità dell'estimo;

Il giudizio di stima;

Gli aspetti economici di stima;

Le operazioni estimative e le conoscenze del perito;

Il metodo di stima, la scala dei prezzi, la comparazione, principio dell'ordinarietà, procedimenti per la stima del valore di mercato.

Estimo Urbano

2. Stima dei fabbricati

Estimo urbano e sue peculiarità;

Caratteristiche intrinseche ed estrinseche

Generalità e classificazioni di immobili urbani, la disciplina dell'attività edilizia;

Stima sintetica del probabile valore di mercato;

La stima per parametri tecnici;

La stima analitica del probabile valore di mercato dei fabbricati civili;

La stima sintetica del costo dei fabbricati;

La stima analitica del costo dei fabbricati;

Il probabile valore di trasformazione dei fabbricati civili;

Il probabile valore di capitalizzazione dei fabbricati civili;

Il probabile valore di surrogazione dei fabbricati civili;

Il probabile valore di complementare dei fabbricati civili;

Analisi del mercato locale;

3. Stima delle aree fabbricabili

Nozioni generali;

Gli strumenti edilizi;

Caratteristiche dell'area edificabile;

Il mercato; Valutazione;

La stima sintetica ed analitica del probabile valore di mercato dell'area edificabile;

Stima del valore di trasformazione delle aree fabbricabili;

Analisi dei costi di costruzione;

4. Condominio

La stima dei condomini;

Millesimi di proprietà generale, millesimi d'uso;

Le tabelle millesimali;

La revisione delle tabelle millesimali,

5. Stima dei terreni non edificabili

Stima secondo il valore di mercato dei F. R., frutti pendenti e anticipazioni colturali.

6. Stima delle espropriazioni di pubblica utilità

La Giurisprudenza

La legge fondamentale (leggedel25/06/1865n.2359);

L'iter espropriativo;

La normativa attuale (TestounicoD.P.R.del08/06/2001n.327).

La misura dell'indennizzo secondo la normativa vigente:

L'indennizzo nelle espropriazioni per opere private di pubblica utilità;

L'indennità di espropriazione delle aree non edificabili promossa dalla pubblica amministrazione;

L'indennizzo nelle espropriazioni di aree edificabili edificate promossa dalla pubblica amministrazione;

L'occupazione temporanea;

Retrocessione dei beni espropriati

7. Stima dei diritti reali su cose altrui

Generalità

I diritti di godimento personale

L'usufrutto;

Diritti e obblighi dell'usufruttuario

La stima del diritto di usufrutto;

La stima della nuda proprietà.

8. Ed. Civica

Leggi fondamentali sull'ambiente

I.V.S.(International Valuation Standards)

Barletta, 15 maggio 2023

Prof. Dagostino Nicola

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA AMBIENTE DI LAVORO

a. s. 2022/2023

DOCENTE: Prof.ssa Emanuela Selvarolo

ITP: Prof. Giuseppe Iannuzzi

CLASSE: 5D C.A.T.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

TESTO ADOTTATO	AUTORE/EDITORE	TITOLO/VOLUME
	M. COCCAGNA E. MANCINI LE MONNIER	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro.

1. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

- **Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio e ritmo di apprendimento)**
- Buona parte della classe, composta da 11 alunni, non possiede un buon metodo di studio per cui tende ad immagazzinare nozioni piuttosto che ad elaborarle in maniera autonoma e personale; solo pochi alunni possiedono un valido metodo di studio, volto alla comprensione degli argomenti, all'elaborazione di concetti personali e di collegamenti con altre discipline. **Rispetto delle norme di comportamento**
La classe si presenta in generale rispettosa delle regole scolastiche, anche se le numerose assenze hanno pesato notevolmente sui tempi di svolgimento degli argomenti e sul relativo apprendimento.
- **Atteggiamento verso la materia**
La classe assume un atteggiamento positivo nei confronti della materia, che è una disciplina importante per il corso di studi.
- **Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo**
La classe si presenta interessata alla disciplina, propositiva nel dialogo educativo ma non sempre costante risulta il lavoro a casa.

Da sottolineare sono le poche ore effettivamente svolte di lezione, in seguito ad una nomina del docente ad anno scolastico ormai inoltrato, nonché ai numerosi eventi (incontri, assemblee,

uscite) in coincidenza delle ore di lezione in questa disciplina. A questo si aggiungano le numerose assenze degli alunni.

PERCORSO DISCIPLINARE SVILUPPATO

PERCORSO DISCIPLINARE SVILUPPATO		
UDA 1	Qualificare le imprese e i processi	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i sistemi di controllo del processo produttivo così da poter verificare l'effettivo raggiungimento degli standard qualitativi richiesti • Saper individuare e verificare gli obiettivi da raggiungere e come valutare la soddisfazione finale della committenza • Conoscere i contenuti minimi delle documentazioni da richiedere e da verificare in cantiere per l'accertamento delle prestazioni dei materiali e componenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che tutti i processi edilizi devono essere qualificati • Sapere che il sistema di qualificazione è codificato da norme 	<ul style="list-style-type: none"> • Struttura e uso del Sistema Qualità • Qualificazione del processo edilizio • Gestione e Organizzazione della sicurezza • Il consulente del Sistema di Qualità (AUDIT) • La Qualità nelle costruzioni
UDA 2	Verifiche finali e collaudi	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire i documenti contabili per la verifica e il collaudo dei lavori • Conoscere i sistemi di 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che i lavori devono essere verificati sia in corso di esecuzione sia alla fine 	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche finali e collaudi • I collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo • Il collaudo statico • Certificazione Energetica ed

<p>controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi di materiali e processi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo per dimostrare lo stato di avanzamento e la qualità finale di un'opera • Conoscere competenze e mansioni principali dei tecnici incaricati del collaudo dei lavori 		<p>Acustica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Fascicolo del Fabbricato • Computi finali e ultimazione lavori
<p>UDA 3 PREVENTIVARE I LAVORI</p>		
<p>COMPETENZE</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi • Saper gestire i documenti contabili per l'organizzazione e la direzione dei lavori • Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo per attestare la conduzione efficiente e in sicurezza del cantiere 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che è opportuno far preventivare ogni tipo di lavoro • Sapere che condurre un cantiere edile ha un costo 	<ul style="list-style-type: none"> • L'analisi del costo dei lavori • Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi • I costi della sicurezza
<p>UDA 4 La sicurezza nei cantieri</p>		
<p>COMPETENZE</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>CONOSCENZE</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i principali concetti relativi alla sicurezza nei cantieri mobili • Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza • Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo per attestare la conduzione efficiente e in sicurezza del cantiere 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le figure di un cantiere con compiti e responsabilità • Saper individuare i rischi/pericoli tipici delle fasi principali di cantiere • Redigere i documenti principali relativi alla sicurezza su un cantiere edile • Saper individuare le componenti di un ponteggio fisso 	<ul style="list-style-type: none"> • Il D.Lgs. 81/08 • Le figure nell'ambito della sicurezza sui cantieri edili • I documenti della sicurezza: PSC, POS e Pimus, Notifica Preliminare • Cosa sono i rischi nelle costruzioni • Ponteggi fissi
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: <p>GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</p> <p>M. Coccagna, Emanuele Mancini-Mondadori Education/ Le Monnier Scuola</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dispense • Video • Presentazioni 	<p>Materiali reperiti in Internet</p> <ul style="list-style-type: none"> • GSuite for Education • AXIOS RE con tutte le varie funzionalità • Computer • Lavagna e LIM 	

Il periodo successivo al 15 maggio sarà dedicato al completamento dell'U.D.A. n. 4 oltre che al consolidamento, all'approfondimento e al recupero delle conoscenze in previsione degli esami conclusivi.

GIUDIZIO SULLE COMPETENZE ACQUISITE

La valutazione è stata effettuata dopo ogni colloquio ed esercitazioni in classe e a casa.



Ha tenuto conto del grado di attenzione e partecipazione degli allievi.

Gli aspetti fondamentali, oggetto di valutazione sono stati i seguenti:

- Comprensione e conoscenza degli argomenti trattati.
- Linguaggio tecnico appropriato
- Capacità espositiva

Barletta, 15 maggio 2023

Prof.ssa Emanuela Selvarolo

Prof. Giuseppe Iannuzzi



PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Prof. Giuseppe Francavilla

Classe: 5D CAT

Libro di testo: Progettazione Costruzioni Impianti – SEI Edizioni

Autori: Amerio-Brusasco-Ognibene-Alasia-Pugno

Volume 3

FINALITA' EDUCATIVE

In linea con i suggerimenti espressi dai programmi ministeriali per gli Istituti Tecnici Costruzioni, Ambiente e Territorio, l'insegnamento di progettazione, costruzioni e impianti, in relazione ai settori operativi nei quali il futuro geometra si troverà ad esercitare la sua professione, è rivolto alla preparazione di elementi strettamente connessi ai problemi riguardanti gli elementi strutturali in genere e la progettazione sia strutturale che architettonica.

La competenza finale è quella di portare gli alunni ad acquisire la capacità di leggere correttamente gli organismi edilizi, l'ambiente e tutto ciò che li circonda, mettendoli in grado di analizzare le caratteristiche e di comprendere le grandi trasformazioni tecnologiche che hanno prodotto cambiamenti nelle città, nell'ambiente, nella società e nella vita di tutti noi.

COMPETENZE

Il docente di "progettazione, costruzioni e impianti" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

-riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali e culturali e le trasformazioni urbanistiche avvenute nel tempo; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare.

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di

modesta entità, in zone sismiche e non

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
- gestire la manutenzione ordinaria, straordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- possedere competenze grafiche e progettuali in campo edilizio
- redigere relazioni tecnico-illustrative e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

CONOSCENZE

- calcolo di semplici elementi strutturali
- norme, metodi e procedimenti della progettazione di manufatti
- storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici
- principi della normativa urbanistica e territoriale
- competenze istituzionali nella gestione del territorio
- norme tecniche delle costruzioni;

ABILITA'

- verificare le condizioni di equilibrio statico di manufatti
- comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettargli e dimensionarli correttamente
- riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico
- descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi
- applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale
- impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia

METODOLOGIA (STRUMENTI, MATERIALI E METODI)

Il metodo prevalente è stato quello della lezione frontale, in cui sono stati presentati gli argomenti e sono stati forniti esempi di applicazioni.

Le prove scritto-grafiche sono state almeno tre per quadrimestre realizzando gli elaborati grafici in classe, a casa, con uso di squadre e in laboratorio di informatica con l'ausilio di AUTOCAD.

Le verifiche scritte e orali hanno messo in evidenza la capacità di utilizzare una terminologia specifica, la precisione nell'esposizione, nonché la conoscenza e comprensione degli argomenti.

Dall'esperienza fatta e secondo il parere di moderni pedagogisti non esiste un metodo di insegnamento valido in tutte le situazioni, poiché il metodo deve tener conto delle caratteristiche dei discenti e di quelle dell'insegnante e delle circostanze in cui l'insegnamento-apprendimento ha luogo. Quindi le scelte metodologiche da me operate devono considerare tutti gli aspetti, affinché possa scegliere una strategia didattica adeguata.

Da ciò risulta che aspetti positivi di metodologie diverse devono essere fatte confluire in un metodo integrato, un approccio flessibile, intellettualmente stimolante che lasci spazio ai discenti e ne consideri gli interessi propri dell'età e mi permetta di scegliere e adottare ogni sorta di innovazione (materiali tecnici, sussidi) purché valide e funzionali alle scelte operative fatte, il tutto supportato dalla visione di fenomeni edilizi presenti nel nostro territorio.

VALUTAZIONE PER COMPETENZE

La valutazione è stata effettuata sia dopo ogni compito in classe sia dopo la progettazione grafica e relazione tecnica-illustrativa, sia dopo ogni modulo studiato.

Ha tenuto conto del grado di attenzione e partecipazione degli allievi.

Gli aspetti fondamentali, oggetto di valutazione, oltre alle soluzioni progettuali ed alla capacità di calcolo adottate sono stati i seguenti:

- Competenza nella rappresentazione
- Organizzazione e cura del lavoro
- Rispetto delle norme tecniche
- Qualità del tratto grafico
- Competenza nell'idea progettuale
- Comprensione e conoscenza degli argomenti trattati.
- Linguaggio tecnico appropriato
- Capacità espositiva

Tutte queste attività hanno permesso di verificare l'andamento del processo educativo e la rispondenza degli obiettivi programmati, in rapporto a quelle che erano le singole situazioni di partenza degli studenti, non certo ottimali.

Pertanto, è da sottolineare il crescente impegno profuso dalla classe a recuperare perlomeno quei contenuti della disciplina che principalmente appartengono alle problematiche di questo territorio.

Programma svolto

- Casa greca e i templi della Grecia.
- Organizzazione e forma delle città greche.
- L'agorà e l'Acropoli.
- Gli ordini architettonici dei templi greci.
- Edifici romani sacri.
- La domus e l'insulae
- La città romana.
- Le infrastrutture tecniche romane.
- Gli edifici romani per lo spettacolo.
- L'organizzazione e forma della città romana.
- Basiliche cristiane, la società nel medioevo, come si abitava nel medioevo
- Città medioevale.
- Le costruzioni religiose nel medioevo.
- Organizzazione dello spazio nelle chiese, abbazie e conventi.
- Le chiese romaniche in Italia.
- Il Gotico in Italia
- La città e la casa in Italia tra il '400 e il '500, trasformazioni urbanistiche.
- L'eccezione veneta a fine Rinascimento. Andrea Palladio.
- I palazzi, le città del potere assoluto.
- Case d'affitto, i palazzi tra il 1600 e 1700.
- Il Barocco.
- Rivoluzione industriale e le grandi infrastrutture nel 1800.
- Città e case dell'industria nascente.
- Case di legno e grattacieli negli Stati Uniti.
- Il formidabile sviluppo delle città americane.
- Le case degli operai all'inizio del 1900.
- Frank Lloyd Wright.
- Il Bauhaus.
- Futurismo italiano e il Costruttivismo russo
- Le Corbusier. I 5 punti dell'architettura purista.
- Il ritardo tecnico e sociale nella costruzione in Italia nel secondo dopoguerra.
- L'Italia della ricostruzione.
- Architettura italiana fino agli anni sessanta, il neorealismo.
- Le 4 ipotesi del cemento armato, copriferro, interferro, armatura e coefficiente di omogeneizzazione.
- Verifica e collaudo di pilastri in cemento armato.
- Progetto e verifica di travi alte in cemento armato.
- Verifica a taglio e flessione di trave alta in cemento armato.
- LE FONDAZIONI. Tipologie.
- I PLINTI rigido e massiccio.



- I muri di sostegno a gravità. Verifiche a ribaltamento, scorrimento e schiacciamento
- Legge 13/89, D.M. n. 236 del 14/06/1989, dPR 503/96
- Progetto di una rampa per disabili per accesso ad un edificio esistente
- Le autorimesse: cenni sulle norme antincendio, progetto di una autorimessa su due livelli da realizzare nell'attuale parcheggio del plesso "Nervi"
- Impianto elettrico cenni teorici e applicazioni tecnologiche negli edifici per civile abitazione Impianti, cenni sul D.M. 37/08 "Regolamento concernente attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti interni degli edifici" (Legge 46/90).

Barletta, 15 maggio 2023

Prof. Giuseppe Francavilla



EDUCAZIONE CIVICA

Classe:5[^] D CAT

Ore annuali: 33 ore

A.S. 2022-2023

Coordinatore di Ed. Civica: Prof. Giovanni Italo Cassandro

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Come previsto dalla legge 92/2019, il consiglio di classe si è impegnato ad accompagnare gli studenti nella loro crescita sociale perché ricevessero gli strumenti per partecipare fattivamente alla vita democratica del Paese e, familiarizzando con tematiche quali la cultura della pace, il rispetto dell'ambiente e della privacy, assumessero comportamenti civici. Le ore di lezione sono state svolte senza alterare il monte ore complessivo: ogni insegnante della classe ha riservato uno spazio per sviluppare le tre aree tematiche programmate. Ha coordinato l'insegnamento dell'Ed. Civica, l'insegnante di Diritto ed Economia politica onde evitare frammentarietà e dispersione nella proposta dei contenuti ed adottare un approccio pluridisciplinare. La classe ha aderito alla proposta educativa mostrando interesse alle tematiche affrontate molte delle quali coincidenti con il curriculum disciplinare Scheda di Educazione Civica con indicazione degli argomenti effettivamente svolti dal Consiglio di Classe.

Conoscenze

- Costituzione Italiana, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale;
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Educazione alla salute e al benessere

Competenze

- 1) sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
- 2) promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 3) promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona;
- 4) alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della Natura

Abilità

- Saper fare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
- Comprendere il significato storico, socio-culturale del fenomeno dell'immigrazione
- Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
- Saper interpretare gli opposti atteggiamenti: pregiudizi e accoglienza
- Comprendere l'importanza e il significato della tutela dell'ambiente e della protezione civile

- Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete
- Conoscere i fenomeni della pedopornografia e degli abusi
- Aver consapevolezza della facile vulnerabilità giovanile
- Riconoscere e analizzare le fake new in rete anche attraverso la valutazione delle qualità delle fonti

Obiettivi minimi

Comprendere le principali differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione
Comprendere le principali funzioni degli organi costituzionali
Comprendere le radici della multiculturalità e di tutti i problemi connessi: dalla convivenza all'integrazione
Comprendere i principi fondamentali a tutela dell'ambiente
Comprendere il significato di cittadinanza digitale in relazione ai principali rischi della rete

Contenuti effettivamente svolti

Area Tematica: La Costituzione

(vedi anche contenuti disciplinari di Fisica ambientale – Storia – Religione)

La Costituzione e lo Statuto Albertino

Caratteri e struttura della Costituzione

I principi fondamentali della Costituzione

Il diritto e la norma giuridica

Il Parlamento

La funzione legislativa del Parlamento

La funzione politica del Parlamento

Il sistema elettorale

Tipi di sistemi elettorali

Il Governo

La funzione esecutiva del Governo

La funzione legislativa del Governo

Crisi di Governo

Il Presidente della Repubblica

La Magistratura

La Corte Costituzionale

L'Unione Europea

L'integrazione europea

Area Tematica: L'Agenda 2030 e lo Sviluppo sostenibile

Area Tematica: La Cittadinanza digitale

Metodi didattici

Le metodologie utilizzate sono state molteplici. In linea di massima le lezioni sono state effettuate:

- partendo da una breve ricapitolazione delle lezioni precedenti;
- richiamando argomenti trattati negli anni scorsi o realizzando collegamenti con le altre discipline;
- ricorrendo a lezioni frontali soprattutto a conclusione di una lezione interattiva;
- offrendo numerose semplificazioni onde permettere il riscontro nella realtà e continui agganci al vissuto dello studente.

Le lezioni sono state effettuate in maniera interattiva e dialogata in modo che apparissero più interessanti e facilmente fruibili dagli studenti e stimolassero un atteggiamento problematico/critico rispetto ai temi di volta in volta proposti e soprattutto conducessero ad una modifica dei comportamenti così come indicato nelle Linee guida.

Mezzi e strumenti

Laddove è stato possibile si è utilizzato il libro di testo, insieme ad altro materiale tratto, via via, da diverse fonti: audio-spiegazioni (registrazioni-schermo), riassunti, o mappe concettuali, video, ppt creati o attinti dai repository. I materiali sono stati selezionati al fine di corrispondere anche alle esigenze degli studenti con maggiori difficoltà presenti nella classe. La classe ha partecipato a numerose iniziative ed a progetti organizzati dalla scuola rientranti nell'ambito dell'educazione civica. Tutte le attività sono state illustrate nella parte generale del documento del 15 maggio ed hanno riguardato tutti gli studenti o gruppi di alunni.

Valutazione e modalità di verifica

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto: dei livelli di conoscenza conseguiti dall'alunno, del raggiungimento, degli obiettivi prefissati, della correttezza del linguaggio specifico, dell'approfondimento personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e dell'interesse mostrati, del progresso nella crescita culturale e comportamentale dell'alunno.

Ogni docente del consiglio di classe ha effettuato le verifiche che riteneva più opportune tra: orali, scritte e pratiche



PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe 5°D CAT

A.S. 2022/2023

COSTITUZIONE

Lo Stato e i suoi elementi fondamentali;
Come si acquista la cittadinanza italiana;

Verifiche scritte/pratiche

Verifiche orali

Si sono svolte in presenza negli orari di lezione.

- Criteri di valutazione di ed. Civica

La valutazione ha tenuto conto dei criteri stabiliti nella griglia di valutazione di Ed. Civica approvata dal collegio dei docenti ed inserita nel presente documento. La proposta di voto sarà effettuata dal docente coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica in condivisione con gli altri insegnanti concorrenti allo sviluppo del curriculum.

	<p>Forme di Stato</p> <p>Forme di Governo</p> <p>La Costituzione e lo Stato</p> <p>Costituzione e l'ordinamento della Repubblica</p> <p>Gli organi costituzionali</p> <p>L'integrazione europea</p> <p>La norma giuridica – la sanzione</p> <p>Il codice civile</p> <p>Le fonti del diritto</p>
<p><i>Cittadinanza digitale</i></p>	<p>"Proteggere l'azienda" e capitolo 5 "Hai un futuro nella cybersecurity?" -</p> <p>La privacy</p>
<p><i>Agenda 2030</i></p> <p><i>e</i></p> <p><i>Sviluppo sostenibile</i></p>	<p>Corso di "Diritto Urbanistico" con la collaborazione del Comune di Barletta e il Collegio dei Geometri della BAT</p>

Barletta, 15 maggio 2023

Il coordinatore di Ed. Civica

Prof. Giovanni Italo Cassandro



Ministero dell'istruzione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro-Fermi-Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: **MATEMATICA**

Docente: **Prof.ssa Luisa Avella**

Classe: **V D CAT**

Anno scolastico: **2022/2023**

CONTENUTI

MODULO 1: FUNZIONI REALI

Dominio e codominio di una funzione razionale fratta.

Intersezione tra una funzione e gli assi cartesiani.

Segno della funzione.

MODULO 2 LIMITI

Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito, limiti infiniti e limiti per variabile infinita.

Funzioni continue

Algebra dei limiti e semplici forme indeterminate.

Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui per funzioni razionali fratte.

MODULO 3: DERIVATE

Derivate: definizione e significato geometrico.

Derivate fondamentali (potenze, funzioni goniometriche, logaritmiche, esponenziali)

Le regole di derivazione: derivata di una costante per una funzione,

derivata di una funzione somma, prodotto e quoziente.

Derivata di funzioni composte.

Teoremi di Rolle, Lagrange (enunciati ed interpretazione grafica)

Teorema di de l'Hopital enunciato e sue applicazioni ai limiti.

Derivate di ordine superiore.

Funzioni crescenti e decrescenti.

Concavità di una funzione.

Calcolo dell'equazione della retta tangente in un punto al grafico di funzione.

Studio del grafico di una funzione di una funzione razionale fratta.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Conoscenze (sapere)

- Conoscenza degli argomenti trattati;

- Conoscenza del linguaggio e della terminologia specifica della materia.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, per qualcuno sono stati raggiunti in modo abbastanza soddisfacente.

Competenze (saper fare)

- Ricavare da un testo le informazioni necessarie, saperle organizzare, controllare le ipotesi e risolvere un problema

- Analizzare, organizzare, collegare le conoscenze apprese;

- Comprendere e riconoscere le formule.

Sono competenze possedute in maniera sufficiente per la maggior parte degli alunni, di contro qualcuno ha raggiunto le suddette in modo soddisfacente, riuscendo autonomamente a svolgere problemi complessi.

Capacità(collegamenti e interazioni)

- Usare il linguaggio specifico abituandosi alla chiarezza, semplicità, precisione e alla cura della coerenza argomentativa;

- Analizzare un problema e sequenzializzare le fasi risolutive;

- Se guidato, saper utilizzare in contesti diversi gli strumenti matematici.

Queste capacità assodate per alcuni, sono appena accettabili per una parte della classe

Metodi didattici

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica è il porre e risolvere problemi, lavorando su livelli di astrazione crescente. La spiegazione è stata seguita da opportune indicazioni ed esercitazioni mirate e graduate per difficoltà, da svolgere in classe, e a casa. Frequenti sono stati gli interventi di sostegno, ed i richiami su parti del programma svolto negli anni precedenti, per chiarire ed integrare le situazioni di carenza. L'abitudine di molti ad una scarsa rielaborazione e la necessità di ritornare sui concetti per consentirne l'acquisizione e la connessione hanno rallentato i tempi dello svolgimento del programma e non hanno permesso di approfondire nel modo necessario alcuni degli argomenti trattati.

Verifiche

- Le verifiche sono state articolate sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale.

- In esse si è cercato di accertare soprattutto il diverso grado di conoscenza dei contenuti, l'acquisizione del linguaggio specifico, l'abilità nel calcolo e nell'impostare l'esercizio.

Valutazioni

- interesse e partecipazione dimostrati durante l'attività didattica;

Il gruppo classe in buona parte non ha dimostrato interesse e partecipazione adeguati. L'impegno nello studio è stato solo per pochi soddisfacente mentre per il resto degli studenti

è risultato incostante a causa della mancanza di volontà, di ambizioni personali e demotivazione supportata da un vago senso di responsabilità.

- *progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*

Pochi alunni hanno fatto registrare sostanziali progressi rispetto alla situazione iniziale.

La necessità di dedicarsi al recupero delle lacune precedenti e al consolidamento dei pochi nuovi argomenti ha impedito lo sviluppo completo dei temi previsti nella programmazione.

- *impegno nel lavoro domestico e rispetto delle consegne;*

La maggior parte degli allievi non ha svolto con assiduità i compiti assegnati durante l'intero anno

- *conoscenza dei contenuti specifici;*

La maggior parte degli alunni ha appreso solo pochi fra i contenuti essenziali mentre previsti dalla programmazione

- *capacità di utilizzare gli stessi nella risoluzione degli esercizi;*

La maggioranza riesce a risolvere solo parzialmente semplici esercizi; pochi alunni riescono a svolgere in maniera autonoma e consapevole gli esercizi riguardanti il programma svolto.

- *corretto uso del formalismo matematico;*

La maggioranza dimostra un uso superficiale del formalismo matematico

- *corretta ed appropriata esposizione orale.*

- *Non sono state effettuate dimostrazioni di teoremi, poiché il livello di astrazione dei medesimi non consentiva la fruizione da parte degli studenti con prerequisiti essenziali e poco dediti allo studio. Si è data importanza alla parte esercitativa, cercando di raffinare le abilità di calcolo.*

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

DOCENTE: **PROF. GIOVANNI MARCHESE**

ITP: **PROF.SSA DOMENICA SQUICCIARINI**

a.s. **2022-2023**

TESTO ADOTTATO	AUTORE/EDITORE	TITOLO/VOLUME
	CANNAROZZO –CUCCHIARINI-MESCHIERI Zanichelli editore	MISURE, RILIEVO, PROGETTO – AMBITI APPLICATIVI PROFESSIONALI – VOL 3

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è costituita da 11 alunni, di cui 1 femmina e 10 maschi, tutti frequentanti. La maggior parte degli alunni appartiene a nuclei familiari caratterizzati da un livello culturale medio piuttosto omogeneo ed in parte proveniente da Barletta, Andria e Trani.

La composizione iniziale degli studenti della classe è andata tuttavia ridimensionandosi nel corso del quinquennio per vari motivi, quali scelte personali di alcuni, la necessità di riorganizzare il percorso scolastico di altri, la bocciatura di alcuni di essi. Va detto che anche il Consiglio di Classe, durante il triennio, ha subito variazioni nella sua composizione, dato quest'ultimo di una sensibile influenza sugli alunni più deboli in relazione al metodo di studio e di approccio alle discipline, poiché ha richiesto capacità, non sempre presenti, di adattamento alle diverse metodologie didattiche e di rapporti interpersonali.

Il tratto connotativo di questo gruppo-classe è che ha costantemente mantenuto livelli sufficienti di impegno personale, poco incline all'approfondimento o all'approccio critico ai contenuti proposti, a tratti opportunistico nell'impegno profuso, pur non mancando di potenzialità cognitive che, se ben spese, avrebbero sortito ben altri risultati.

L'analisi conclusiva vede pertanto, un gruppo complessivamente omogeneo che, in generale, si attesta su una preparazione sufficiente, con l'eccezione di pochi alunni che per serietà, continuità applicativa e risultati raggiunti, hanno ottenuto risultati pienamente sufficienti e, in pochi casi anche più che discreti.

Alcuni alunni, invece, si attestano ancora su di un rendimento didattico appena sufficiente, impegnandosi scarsamente sia nello studio a casa che nell'attenzione e partecipazione in classe.

La frequenza non è stata sempre regolare, malgrado le ripetute sollecitazioni e il coinvolgimento diretto delle famiglie attraverso il Coordinatore di classe.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenze	<p>SECONDO BIENNIO</p> <p>Superfici di riferimento in relazione al campo operativo del rilievo topografico – Sistemi di riferimento cartesiano e polare e conversione fra coordinate – Caratteristiche e definizione degli angoli azimutali e zenitali. Metodi di misura – Metodi e tecniche di impiego della strumentazione topografica ordinaria e delle stazioni totali elettroniche – Metodi e tecniche della rilevazione topografica. Segnali utilizzabili attivi o passivi e loro impiego – Concetto e tipologie di distanza. Metodi di misura della distanza – Procedimenti per il calcolo e la misura di un dislivello con visuale orizzontale o inclinata – Teoria degli errori. Metodi di compensazione e correzione, livelli di tolleranza – Tipologia di dati presenti in un registro di campagna – Operazioni di campagna connesse al rilievo di appoggi o mediante poligonali – Modalità di effettuazione di un rilievo catastale di aggiornamento e normativa di riferimento – Rappresentazione grafica e cartografica del territorio e le relative convenzioni simboliche</p> <p>– Tecniche di tracciamento - Principio di funzionamento del sistema di posizionamento globale (GPS) - Sistemidiriferimentodelrilievosatellitare,superficidiriferimento nelle operazioni altimetriche e Metodi e tecniche del rilievo satellitare – Tecniche di correzione delle immagini rilevate con i metodi ottici e numerici</p> <p>QUINTO ANNO</p> <p>Determinazione dell'area di poligoni – Metodi di individuazione analitica delle dividenti per il frazionamento di un appezzamento di terreno – Metodologie e procedure per la rettifica di un confine - Classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno - Calcolo stima di volumetrie - Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali - Impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni – Tecniche di rilievo topografico.</p>
Abilità	<p>SECONDO BIENNIO</p> <p>Scegliere la superficie di riferimento in relazione all'estensione della zona interessata dalle operazioni di rilievo – Utilizzare le coordinate cartesiane e polari per determinare gli elementi e l'area di figure piane – Mettere in stazione uno strumento topografico, collimare un punto ed effettuare le letture delle grandezze Topografiche – Verificare e rettificare gli strumenti topografici – Misura ed elaborazione di grandezze topografiche fondamentali: angoli, distanze e dislivelli – Scegliere il metodo di rappresentazione più idoneo per rilevare e rappresentare l'altimetria del terreno – Applicare la teoria degli errori a serie di dati rilevati – Effettuare un rilievo topografico completo, dal sopralluogo alla restituzione grafica – Desumere dati da un registro di campagna – Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni cartografiche – Effettuare trasformazioni di coordinate cartografiche – Utilizzare un sistema di informazioni territoriale in base all'ambito di interesse.</p> <p>QUINTO ANNO</p> <p>Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti – Risolvere problemi di spostamento, rettifica e ripristino di confine – Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica – Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali.</p>

Competenze	<p>I risultati di apprendimento sopra riportati insito al percorso quinquennale hanno costituito il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e nel quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, ha concorso in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti 2. utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi 3. redigere relazioni tecniche e documentare le attività di gruppo e individuali relative a situazioni professionali 4. utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni 5. organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative di sicurezza
-------------------	---

GIUDIZIO SULLE COMPETENZE ACQUISITE

A tal proposito lo scrivente ritiene importante premettere che la partecipazione della classe agli incontri di orientamento e alle altre numerose attività e progetti organizzate durante l'intero anno scolastico, seppur necessari a fornire al ragazzo un quadro completo sulle scelte future, ha ridotto drasticamente le ore curriculari dedicate alla didattica. Di conseguenza non è stato possibile trattare in modo completo ed approfondito tutti gli argomenti che necessariamente andrebbero svolti per poter affrontare l'esame di stato serenamente e con una adeguata preparazione.

Nell'ottica di quanto sopra esposto, e quindi relativamente a quanto è stato possibile realizzare in termini di argomenti trattati e di progettazione effettuata, in generale, comunque, la classe ha perseguito gli obiettivi su descritti in maniera sufficiente e, solo in pochissimi casi anche in modo più che discreto. Infatti, la maggior parte degli allievi ha raggiunto e fatte proprie in modo sufficiente le competenze, sempre limitatamente agli argomenti trattati, necessarie a quelle che saranno le possibilità di lavoro o di accesso al mondo dell'università, prevalentemente connesse alla tipologia specifica degli studi effettuati, e solo per pochi elementi anche relativamente ad altri percorsi di lavoro o universitari non completamente attinenti al corso di studi effettuato.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTO DISCIPLINARE SVILUPPATO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
MODULO 1 – Operazioni con le superfici	

UDA 1	Il calcolo delle aree Metodi analitici per la misura delle aree: metodo di Gauss, metodo di camminamento, metodo per coordinate polari. Metodi grafici: per scomposizione in figure elementari, per integrazione grafica. Metodi meccanici: il planimetro polare di Amsler.	sufficiente
UDA 2	La divisione delle aree Terreni a valore unitario costante: Formule di riparto. Divisione di una superficie triangolare con: dividenti uscenti da un vertice, dividenti uscenti da un punto su un lato, dividenti uscenti da un punto interno all'appezzamento, dividenti parallele ad un lato, dividenti perpendicolari ad un lato. Divisione di una superficie quadrilatera: problema del trapezio. Cenni sulla divisione di terreni a diverso valore unitario.	sufficiente
UDA 3	Lo spostamento e la rettifica dei confini Spostamento di confine rettilineo con nuovo confine uscente da un punto assegnato. Rettifica di confine bilatero con nuovo confine rettilineo uscente da un vertice assegnato. Rettifica di confine bilatero con un nuovo confine uscente da un punto assegnato. Rettifica di confine poligonale con nuovo confine rettilineo uscente da un estremo del confine esistente. Rettifica di confine poligonale con nuovo confine rettilineo parallelo ad una direzione assegnata.	sufficiente
MODULO 2 – Operazioni con i volumi		
UDA 1	Calcolo dei volumi Scavi e rilevati. Volume di un prisma a sezione triangolare. Volume di un solido costituito da più prismi a sezione triangolare. Volume dei prismoidi: formula di Torricelli e delle sezioni raggugliate. Scavi a sezione aperta e ristretta. Volume degli invasi.	sufficiente
UDA 2	Spianamenti Classificazione, definizioni, fasi della procedura di calcolo. Spianamenti orizzontali con piano di posizione prestabilita. Spianamento con piano orizzontale di compenso.	sufficiente
MODULO 3 – Il progetto delle opere stradali		
UDA 1	Sviluppi storici, elementi costruttivi e prescrizioni normative Gli elementi e i materiali che costituiscono il manufatto stradale. Le tipologie di sezioni che formano il corpo stradale. La funzione della fondazione e della sovrastruttura. La funzione e le parti della pavimentazione stradale. Gli spazi compositivi la sezione stradale. Definizione della velocità di progetto di un tratto di strada. Il moto dei veicoli in curva: i raggi minimi. La classificazione delle strade italiane. La normativa italiana per la progettazione delle strade. Le distanze di visibilità per l'arresto, per il sorpasso, per la manovra.	sufficiente
UDA 2	Andamento planimetrico di una strada Studio del tracciato dell'asse stradale: il tracciolino, criteri di scelta del tracciato, la poligonale d'asse. Gli elementi del percorso stradale: i rettili e le curve. La rappresentazione convenzionale del tracciato. Le caratteristiche e gli elementi geometrici delle curve circolari. Cenni sulle curve progressive: la clotoide.	sufficiente

UDA 3	Andamento altimetrico di una strada Il progetto e le tecniche di rappresentazione altimetrica del tracciato stradale: il profilo longitudinale. Criteri per la definizione delle livellette: livellette di compenso. La rappresentazione delle sezioni trasversali e la formazione della zona di occupazione della strada.	sufficiente
UDA 4	Computo dei movimenti di materia Le tipologie e il calcolo dei volumi presenti nel solido stradale. Le tipologie dei movimenti di terra per la realizzazione del solido stradale. Le priorità nell'eseguire i movimenti delle terre. La rappresentazione grafica e convenzionale dei volumi del solido stradale. Lo studio e la definizione dei movimenti delle terre in un'opera stradale. Gli elaborati necessari per lo studio dei movimenti delle terre. I cantieri di compenso.	sufficiente
MODULO 4 – Il disegno topografico		
UDA 1	Disegno tradizionale di un tratto di strada Tecniche e procedure per la creazione del profilo longitudinale in corrispondenza di un tratto di asse stradale. Tecniche e procedure per la creazione delle sezioni corrispondenti a un breve tratto stradale. Tecniche e procedure per la creazione del diagramma delle aree e delle eccedenze.	sufficiente

Entro la fine di maggio si prevede di completare e svolgere i seguenti argomenti:

- Calcolo dei volumi stradali - Profilo delle aree e diagramma dei volumi (Bruckner)

Barletta, 15 maggio 2023

Prof. Giovanni Marchese



Ministero dell'istruzione

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Cassandro-Fermi-Nervi

Via Madonna della Croce, 265 - 76121 Barletta (BT) - Tel. 0883.57.58.81

ALLEGATO D

Relazione finale PCTO



RELAZIONE FINALE PCTO 5D CAT
PROGETTO TRIENNALE PCTO DELL'ISTITUTO
TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO CASSANDRO-FERMI-NERVI

Plesso	Nervi
Anno Scolastico	a.s. 2022/2023
Docente Tutor formativo referente per il PCTO	Prof. Giuseppe Iannuzzi

PREMESSA

L'alternanza scuola-lavoro, introdotta inizialmente nel 2003, è una modalità didattica innovativa che aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti attraverso l'esperienza pratica. Essa contribuisce altresì ad arricchire la formazione, ad orientare il percorso di studio e il futuro lavorativo, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi.

Nel 2015 l'alternanza scuola-lavoro è stata resa obbligatoria, con la riforma della Buona Scuola, per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

Con la Legge di BILANCIO 2019 (Art.57, comma 18) all'Alternanza Scuola Lavoro è stata attribuita la denominazione "**Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)**".

Gli istituti di formazione, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le imprese, sono tenuti a organizzare per i propri studenti periodi di formazione professionale in azienda o altre attività che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro (giornate di orientamento, incontri con aziende e professionisti, stage, ricerca sul campo, project work), per un ammontare totale di 150 ore per gli istituti tecnici.

FINALITA'



I percorsi PCTO attuati per la classe **5^A D**, hanno rappresentato una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- **favorire l'orientamento degli studenti** per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per **aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente**;
- **integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico** con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un **avvicinamento al mercato del lavoro**;
- offrire agli studenti **opportunità di crescita personale**, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità;
- favorire una **comunicazione intergenerazionale**, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

PERCORSI PCTO REALIZZATI

I percorsi PCTO realizzati per la classe **5^A D** sono nati dalla necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come *soft skill*. Il nostro istituto, quale attore fondamentale della comunità educante, ha messo in campo un'azione didattica integrata, mirata a favorire e potenziare le connessioni tra gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali, valorizzando l'aspetto emotivo e relazionale come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, garantendo lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. L'acquisizione delle competenze trasversali ha permesso allo studente di arricchire il patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di

assumere comportamenti adeguati rispetto alle diverse situazioni in cui si può venire a trovare, dalla più semplice alla più complessa.

Le attività di PCTO hanno riguardato:

- ✓ **Percorsi formativi** (online e in presenza), a cura di Enti di Formazione convenzionati con il nostro Istituto ed erogatori di corsi riconosciuti come PCTO;
- ✓ **Incontri formativi, corsi e progetti** (in presenza), organizzati all'interno del nostro Istituto;
- ✓ **Visite aziendali, fiere e di orientamento**;
- ✓ **Percorsi di PCTO svolti presso Strutture Ospitanti**.

Si riporta nel dettaglio un elenco cronologico di tutti gli eventi a cui la classe **5^A D** oggetto di tutoraggio ha partecipato nel triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023:

N°	Titolo	Ente Erogatore	Online/ Presenza	Data/Periodo	Or e
1	Corso base sicurezza	MIUR	Online	2020/21	4
2	Corso sulla preparazione e caratterizzazione materiali da costruzione non convenzionali	Politecnico di BARI	Online	27/04/21	3
3	“Al Nervi si vola con il drone”	Regione Puglia e ITET “Cassandro Fermi Nervi”.	Online	07-08/06/2021	6
4	Ecdl	ITET “Cassandro Fermi Nervi”.	Presenza	2020/2021	26
5	VI edizione di Orienta Puglia	ASTER Puglia	Online	12/09/2021	5
6	Salone dello studente edizione online	Salone dello studente - CAMPUS editori	Online	04-05-06/10/ 2021	12

7	Visita al salone dell'edilizia - SAIE BARI	SAIE	Presenza	07/10/2021	8
8	Opere di tracciamento e realizzazione della segnaletica orizzontale nel parcheggio del polivalente	ITET "Cassandro Fermi Nervi"	Presenza	19/10/2021	5
9	Attività di orientamento agli studenti delle scuole secondarie di primo livello	ITET "Cassandro Fermi Nervi"	Presenza	02/12/2021	4
10	Laboratori di orientamento agli studenti delle scuole secondarie di primo livello	ITET "Cassandro Fermi Nervi"	Presenza	04-10-20/12/2021	6
11	Open Day	ITET "Cassandro Fermi Nervi"	Presenza	19-15-23/01/2022	9
12	Giornata della memoria	ITET "Cassandro Fermi Nervi"	Online	27/01/2022	3
13	Seminario su "IL CATASTO"	ITET "Cassandro Fermi Nervi" e Il Collegio dei Geometri BAT	Presenza	05-07/04/2022	5
14	Seminario le costruzioni in Bioarchitettura	ITET "Cassandro Fermi Nervi"	Presenza	03/05/2022	2,5
15	PON Barletta e il patrimonio storico architettonico	ITET "Cassandro Fermi Nervi"	Presenza	giugno 2022	30
16	PON Barletta I rilievi topografici	ITET "Cassandro Fermi Nervi"	Presenza	giugno 2022	20

17	Visita al salone dell'edilizia - SAIE BOLOGNA	SAIE	Presenza	19/10/2022	8
18	Salone dello studente edizione BARI	Salone dello studente - CAMPUS editori	Presenza	30/11/2022	4
19	Visita presso la sede del Collegio dei geometri BAT e in alcuni studi professionali del territorio	ITET "Cassandro Fermi Nervi" e Il Collegio dei Geometri BAT	Presenza	23/01/2023	4
20	Convegno sulle problematiche del contenimento energetico in edilizia	Comune di Barletta	Presenza	21/02/2023	4
21	"Progetto Geometri" del Politecnico di BARI	Politecnico di Bari	Online	14-15-19/04/2023	12
22	Visita presso il Politecnico di BARI e simulazione di una lezione Universitaria	Politecnico di Bari	Presenza	20/04/2023	3,5
23	CORSO SPECIALISTICO DI DIRITTO URBANISTICO (Incontri con: Dirigente Ufficio tecnico del Comune di Barletta, Sottufficiali del Comando dei Vigili Urbani sezione Urbanistica del comune di Barletta, geometri professionisti del collegio dei geometri provincia BAT)	ITET "Cassandro Fermi Nervi" a cura del prof. Giovanni CASSANDRO	Presenza	23-28-31/03 14-21-28/04 2023	18

Infine si riporta un prospetto dei percorsi PCTO presso le Strutture Ospitanti convenzionate con il nostro istituto, seguiti dagli studenti della classe **5^A D** nel triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023:

Prospetto PCTO presso Struttura Ospitante di ogni alunno

		Struttura Ospitante	Periodo [Dal - Al]	Ore svolte
		ing. Raffaele Lattanzio nato a barletta il 16/06/1960 C.F. LTTRFL60H16A669M via Isidoro Alvisi, 6 PI04910240722 cel 3357653365	dal 5 al 17 Settembre 2022	47,5
		Buzzi UNICEM Barletta	dal 23/05 al 29/07 2022	106
		geom. Capuano Fedele nato a Barletta il 09/07/84 C.F. CPNFDL84L09A669X corso Garibaldi, 113 BARLETTA (BT) PI 06843690725 cel 3297993724 geom.fcapuano@gmail.com	dal 5 al 17 Settembre 2022	73
		arch. Laforgia Vincenzo nato a Barletta il 17/01/68 P.I. 05701350729 via Giuseppe DeNittis, 37 BARLETTA (BT) CF LFRVCN68A17A669k	dal 5 al 17 Settembre 2022	96

		<p>geom. Papio Alfonso nato Barletta il 15/07/66 C.F. PPAALS66L15A669T vico Lepanto, 7 BARLETTA (BT) P.I. 04425190727 cel 3398003421</p>	<p>dal 5 al 17 Settembre 2022</p>	<p>60,5</p>
		<p>geom. Scarpa Francesco nato ad Andria il 11/10/55 C.F. SCRFNC55R11A285Y via Garibaldi, 7 ANDRIA (BT) PI 03713350720 cel 3683451518 francesco@studiotecnicoscarpa.it</p>	<p>dal 5 al 17 Settembre 2022</p>	<p>71,5</p>
		<p>geom. Varola Giuseppe nato a Bisceglie il 24/12/1973 C.F. VRLGPP73T24A883E via Ordine di Malta, 6 BARLETTA (BT) PI 04834200729 cel 3475722526</p>	<p>dal 5 al 17 Settembre 2022</p>	<p>72,5</p>
		<p>Buzzi UNICEM Barletta</p>	<p>dal 23/05 al 29/07 e dal 12 al 23/09/2022</p>	<p>53</p>

		arch. Di Stefano Giuseppe nato ad Andria il 27/02/66 via ferrucci, 120 ANDRIA (BT) CF DSTGPP66B27A285Z P.I. 07626780725 dst.architetto@gmail.com	dal 5 al 17 Settembre 2022	106,5
		geom. Michele Angiuli nato a Barletta il 22/01/77 via Generale Ettore Baldassarre, 32 TRANI (BT) CF NGL MHL 77A22 A662Y P.I. 07012750720 cel 3479871449	dal 5 al 17 Settembre 2022	85

OBIETTIVI PREVISTI RAGGIUNTI

I percorsi PCTO hanno portato alla costruzione e al rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita.

Tali competenze si riferiscono ai processi di pensiero, di cognizione e di comportamento. Esse rivestono un ruolo essenziale nel processo di costruzione del sé, in cui lo studente è attore della propria crescita umana, culturale, sociale e professionale e consentono allo studente di attivare modalità e capacità di riflessione e di auto-correzione dell'atteggiamento, in contesti sociali e di lavoro.

COMPITI SVOLTI DAL TUTOR SCOLASTICO

Designato dall'istituzione scolastica, il sottoscritto ha svolto le seguenti funzioni:

1. assistito e guidato gli studenti nello svolgimento dei percorsi obbligatori di formazione di base sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;

2. assistito e guidato gli studenti nei percorsi e verificato, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
3. gestito le relazioni con il contesto in cui si è sviluppata l'esperienza di apprendimento, rapportandomi con il tutor esterno;
4. monitorato le attività e affrontato le criticità emerse dalle stesse, rapportandomi con il referente di plesso PCTO;
5. osservato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate gli studenti;
6. promosso l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
7. informato gli organi scolastici preposti (Referente di Plesso PCTO e Funzione Strumentale) ed aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
8. provveduto alla compilazione e consegna dei documenti PCTO (progetto formativo di classe, patto formativo studente, registri presenza Struttura Ospitante, scheda di valutazione dell'esperienza da parte degli studenti, scheda di valutazione studente a cura della Struttura Ospitante, rendicontazione finale ore svolte) al Referente di plesso PCTO;
9. elaborato una relazione finale al termine del percorso formativo di durata triennale, sull'esperienza svolta dalla classe e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze PCTO da parte del Consiglio di Classe;
10. assistito il Consiglio di Classe nella redazione della documentazione certificazione delle competenze PCTO.

QUADRO DELLE ORE COMPLESSIVE DELLA CLASSE

Per la classe **5^A D** oggetto di tutoraggio, costituita da **N°11** studenti nell'anno scolastico 2022/2023, si riporta un prospetto delle ore complessivamente svolte nei percorsi PCTO attuati nel triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023:

ORE COMPLESSIVE

204,50
315,00
236,00
201,50
232,50
166,50
186,00
83,00
235,50
249,00
92,00

Il percorso di PCTO di questa classe è stato caratterizzato e condizionato nella prima parte dalla emergenza pandemica inaspettata e dai frequenti look down. La scuola con i tutor ha cercato nel breve termine di organizzare percorsi trasversali che si sono potuti svolgere prevalentemente on line, ma che hanno permesso comunque ai ragazzi di acquisire esperienze formative specifiche. Non appena possibile si è passati ad attività in presenza specialmente quelle in azienda o nelle fiere dove i ragazzi hanno toccato con mano tutte le specificità del mondo del lavoro e anche dei vari corsi di Laurea, che troveranno alla fine del percorso. Quasi tutti hanno raggiunto e superato la soglia delle 150 ore previste nel triennio, nonostante le difficoltà iniziali. Solo due studenti non hanno raggiunto le 150 ore anche se spronati alla partecipazione e allo svolgimento delle attività organizzate, inviti e raccomandazioni a cui sono stati resilienti.

La presente relazione, unitamente a tutta la documentazione PCTO della classe **5^AD** oggetto di tutoraggio nel triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 (progetto formativo di classe, patto formativo studente, registri presenza Struttura Ospitante, scheda di valutazione dell'esperienza da parte degli studenti, scheda di valutazione studente a cura della Struttura Ospitante, rendicontazione finale ore svolte, attestati di partecipazione agli eventi), sarà archiviato e depositato agli Atti della scuola.

Data, 15 maggio 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	
Prof.ssa Damiana Riefolo	Religione	
Prof.ssa Maria Francese	Italiano	
Prof.ssa Maria Francese	Storia	
Prof.ssa Luisa Avella	Matematica	
Prof. Giovanni Marchese	Topografia	
Prof. Nicola Dagostino	Geopedologia, Economia ed Estimo	
Prof.ssa Emanuela Selvarolo	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	
Prof. Giuseppe Francavilla	Progettazione Costruzioni Impianti	
Prof. Giovanni Italo Cassandro	Referente Educazione Civica	
Prof. Giuseppe Tedone	Scienze Motorie e Sportive	
Prof.ssa Domenica Squicciarini	Lab. Topografia	
Prof. Sabino Gervasio	Lab. Geopedologia, Economia ed Estimo	
Prof. Giuseppe Iannuzzi	Lab. Progettazione, Costruzione, Impianti	
Prof.ssa Maria Solofrizzo (Coordinatrice)	Lingua Inglese	
Prof. Giuseppe Iannuzzi	Lab. Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'ambiente di lavoro	